

Poligrafici **Editoriale**

**RELAZIONE FINANZIARIA
SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2011**

Poligrafici **Editoriale**

**RELAZIONE
FINANZIARIA
SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2011**

**Poligrafici Editoriale
Società per Azioni**

Sede legale in Bologna
Via Enrico Mattei, 106

Capitale sociale
euro 34.320.000
interamente versato

Iscritta al Registro Imprese
di Bologna

Codice Fiscale e Partita IVA
00290560374

INDICE

Relazione intermedia sulla gestione del Gruppo Poligrafici Editoriale al 30 giugno 2011

Principali dati economici e patrimoniali del Gruppo al 30 giugno 2011	6
Analisi del mercato e andamento della gestione del Gruppo nei primi sei mesi del 2011	7
Risultati della Capogruppo e per aree di attività	11
Principali avvenimenti intervenuti dopo il 30 giugno 2011 e prevedibile evoluzione della gestione del Gruppo Poligrafici Editoriale	15

Bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Poligrafici Editoriale

Situazione patrimoniale finanziaria semestrale consolidata	20
Conto economico semestrale consolidato	22
Rendiconto finanziario semestrale consolidato	23
Variazioni del patrimonio netto consolidato	24
Note illustrative al bilancio semestrale consolidato abbreviato	28
Note di commento alle voci del bilancio semestrale consolidato abbreviato	33
Allegati	49

Attestazione del Dirigente preposto ai sensi dell'art. 154-bis D.lgs. 58/1999	53
--	----

Relazione della Società di Revisione	54
---	----

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (per il triennio 2011-2013)

Presidente	Maria Luisa Monti Riffeser
Vice Presidente, Amministratore Delegato e Direttore Generale	Andrea Riffeser Monti
Consiglieri	Giorgio Cefis * Mario Cognigni ** *** Massimo Paniccia * ** *** Matteo Riffeser Monti Sara Riffeser Monti Alessandro Zanini Mariani * ** ***

* Membro del Comitato per le remunerazioni

** Membro del Comitato per il controllo interno

*** Membro del Comitato per le operazioni con parti correlate

COLLEGIO SINDACALE (per il triennio 2011-2013)

Presidente	Franco Pozzi
Sindaci Effettivi	Ermanno Era Amedeo Cazzola
Sindaci Supplenti	Massimo Foschi Claudio Solferini Massimo Gambini

SOCIETÀ DI REVISIONE (per il novennio 2010-2018)

Deloitte & Touche S.p.A.

P
O
l
i
g
r
a
i

**Relazione intermedia sulla
gestione del Gruppo Poligrafici
Editoriale al 30 giugno 2011**

ficci Edili

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2011

PRINCIPALI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI

(in migliaia di euro)	1° sem. 2011	1° sem. 2010	%	1° sem. 2009	%
Ricavi	113.752	117.668	-3,6%	119.108	-4,5%
di cui: - <i>Editoriali</i>	44.396	46.249	-4,0%	45.298	-2,0%
- <i>Collaterali</i>	1.587	1.877	-15,5%	3.337	-52,4%
- <i>Pubblicitari</i>	49.560	51.307	-3,4%	50.462	-1,8%
- <i>Stampa conto terzi</i>	13.942	14.481	-3,7%	15.489	-10,0%
Margine operativo lordo	8.973	11.769	-23,8%	6.418	39,8%
Risultato operativo	2.611	5.001	n.s.	(296)	n.s.
Risultato del Gruppo ante imposte	1.471	3.766	n.s.	(2.700)	n.s.
Risultato del Gruppo	(731)	1.274	<i>n.s.</i>	(3.760)	<i>n.s.</i>

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI/FINANZIARI CONSOLIDATI

(in migliaia di euro)	al 30.06.2011	al 31.12.2010	al 30.06.2010
Attività immobilizzate	172.326	176.524	178.985
Capitale investito netto	133.859	138.164	137.030
Patrimonio netto	55.443	56.089	52.426
Indebitamento finanziario netto	78.416	82.075	84.604

PERSONALE

	1° sem. 2011	Anno 2010	1° sem. 2010
Numero medio dipendenti a tempo indeterminato	1.064	1.139	1.150

La relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2011, predisposta ai sensi dell'art. 154 *ter* del Decreto Legislativo n. 58/1998 e successive modifiche ed integrazioni, comprende il bilancio consolidato semestrale abbreviato, redatto in ottemperanza ai principi contabili internazionali riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002, la relazione intermedia sulla gestione e l'attestazione del dirigente preposto ai sensi dell'art. 154 *bis* comma 5 del medesimo Decreto.

ANALISI DEL MERCATO E ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO NEI PRIMI SEI MESI DEL 2011

Il primo semestre dell'esercizio 2011 evidenzia un andamento caratterizzato dall'incertezza dell'economia nazionale in linea con la debole crescita registrata nel 2010.

La raccolta pubblicitaria su quotidiani e periodici diffusi in Italia, al 31 maggio 2011, ha conseguentemente registrato una flessione del 2,9%, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un decremento del 3,5% se si analizzano solo i risultati dei quotidiani a pagamento (fonte FCP/Fieg).

Il fatturato pubblicitario delle testate gestite, *QN Quotidiano Nazionale, il Resto del Carlino, La Nazione* ed *Il Giorno*, pur realizzando *performance* superiori all'andamento del settore, rileva una leggera flessione di € 0,5 milioni (-1%).

I ricavi pubblicitari totali, pari a € 49,6 milioni, risentono, dal corrente mese di aprile, del mancato rinnovo del contratto di raccolta pubblicitaria nazionale de *Il Secolo XIX*.

La raccolta pubblicitaria *on line* dei siti riconducibili a *Quotidiano.net*, pari a € 1,3 milioni, ha rilevato un incremento del 10% rispetto ai primi sei mesi del 2010.

Per quanto concerne le vendite totali di copie di giornali il settore registra una flessione del 4,9% (fonte ADS media mobile degli ultimi 12 mesi a marzo 2011).

I ricavi editoriali consolidati, che derivano dalla vendita dei quotidiani *QN Quotidiano Nazionale, il Resto del Carlino, La Nazione* ed *Il Giorno* e di periodici minori, hanno registrato un decremento di € 1,9 milioni (-4%), risultato leggermente migliore del settore di riferimento.

Le principali ragioni del calo sono riconducibili alla contrazione dei consumi delle famiglie e alle difficoltà del sistema distributivo italiano a cui il Gruppo sta cercando di porre rimedio con interventi di sostegno e di potenziamento dei sistemi di diffusione e dei punti vendita.

Gli interventi di riorganizzazione del settore editoriale e produttivo affiancati alle politiche di contenimento di tutti i costi di gestione non sono tuttavia risultati sufficienti per proseguire il *trend* di miglioramento dei margini operativi, che continuava da un triennio, a causa della difficoltà di ripresa dei mercati di riferimento e dell'andamento della stampa commerciale che ha negativamente condizionato i risultati economici del semestre.

A tal riguardo i vertici della controllata Grafica Editoriale Printing S.r.l., in accordo con il *management* del Gruppo e dopo una lunga trattativa con le rappresentanze sindacali, hanno definito un nuovo piano pluriennale di interventi per ottenere un miglioramento di competitività in un settore che manifesta un perdurante stato di crisi.

In particolare, è stato firmato, nel mese di luglio, un accordo sindacale per la ridefinizione dei turni di lavoro, l'ottimizzazione e l'incremento della capacità produttiva e la riduzione degli organici quando entreranno in funzione gli investimenti industriali previsti: un nuovo forno per la stampa a caldo ed una rotativa a 64 pagine per i prodotti commerciali.

RISULTATI ECONOMICI E FINANZIARI DEL 1° SEMESTRE 2011

Nei primi sei mesi del 2011 i risultati di gestione del Gruppo Poligrafici Editoriale evidenziano **ricavi netti consolidati** per € 113,8 milioni rispetto ai € 117,7 milioni dello stesso periodo del 2010.

I ricavi per la stampa conto terzi presentano un calo di € 0,5 milioni (-3,7%).

I costi operativi, pari a € 56,9 milioni, presentano un incremento di € 0,9 milioni principalmente determinato dai sensibili aumenti del prezzo della carta (+7,4%) e delle energie (+11,3%).

Il costo del lavoro, pari a € 47,9 milioni, registra una riduzione di € 2 milioni (-4%) per effetto dei piani di riorganizzazione attuati nei precedenti esercizi e nel semestre in esame. A tal riguardo si evidenzia che nel mese di giugno si è completato il piano biennale di prepensionamento volontario del personale produttivo ed impiegatizio che ha consentito, dal luglio 2009, l'uscita complessiva di n. 110 dipendenti di cui gli ultimi 37 nel corso del 2011.

Il **marginale operativo lordo consolidato** è positivo per € 9 milioni contro gli € 11,8 milioni dello stesso periodo del 2010.

Il **risultato operativo consolidato** dei primi sei mesi del 2011 è pari a € 2,6 milioni rispetto a € 5 milioni del primo semestre 2010.

Il **risultato economico** del periodo del Gruppo Poligrafici Editoriale, al netto delle imposte, registra una perdita di € 0,7 milioni contro un utile di € 1,3 milioni dei primi sei mesi del precedente esercizio.

L'**indebitamento finanziario netto consolidato** al 30 giugno 2011, pari a € 78,4 milioni, mostra

un miglioramento di € 3,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2010 e di € 6,2 milioni se confrontato con i valori al 30 giugno 2010. Nel semestre in esame è stata registrata un'uscita finanziaria non ricorrente di € 5,8 milioni per incentivo all'esodo e liquidazione del trattamento fine rapporto per il personale prepensionato. Il saldo al 30 giugno 2011 evidenzia un debito a breve termine verso le banche e altri finanziatori di € 11,8 milioni, un debito per leasing finanziari di € 36,6 milioni ed un debito per mutui di € 30 milioni.

L'organico medio del Gruppo dei primi sei mesi 2011 è costituito da 1.064 dipendenti a tempo indeterminato con una diminuzione di 75 unità rispetto al dato medio dell'anno 2010.

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA SINTETICA

(in migliaia di euro)	al 30.06.2011	al 31.12.2010
Attività		
Attività non correnti	172.326	176.524
Attività correnti	87.974	93.323
Totale attività	260.300	269.847
Passività e patrimonio netto		
Patrimonio netto	55.443	56.089
Passività non correnti	99.653	105.947
Passività correnti	105.204	107.811
Totale passività e patrimonio netto	260.300	269.847

Poli-grati

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	1° sem. 2011	1° sem. 2010
Ricavi per la vendita di quotidiani e riviste	44.396	46.249
Ricavi per la vendita di prodotti in abbinamento	1.587	1.877
Ricavi pubblicitari	49.560	51.307
Ricavi per stampa conto terzi	13.942	14.481
Ricavi editoriali diversi	1.269	1.034
Totale	110.754	114.948
Plusvalenze	241	24
Altri ricavi	2.757	2.696
Totale ricavi	113.752	117.668
Costi operativi	56.903	56.035
Costo del lavoro	47.876	49.864
Margine operativo lordo	8.973	11.769
Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	5.835	5.811
Accantonamenti fondi e oneri	527	957
Risultato operativo	2.611	5.001
Proventi (oneri) finanziari	(1.355)	(1.258)
Proventi (oneri) da valutazione delle partecipazioni	215	23
Utile (perdita) prima delle imposte e degli interessi delle minoranze	1.471	3.766
Imposte correnti e differite	2.259	2.229
Utile (perdita) prima degli interessi delle minoranze	(788)	1.537
Interessi delle minoranze	57	(263)
Utile (perdita) del periodo del Gruppo	(731)	1.274

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	al 30.06.2011	al 31.12.2010	al 30.06.2010
A Disponibilità liquide nette	13.545	12.151	11.922
B Attività finanziarie correnti	102	103	30
C Azioni della controllante	340	286	308
D Crediti finanziari correnti verso controllanti e collegate	4.164	4.099	1.008
E Debiti bancari correnti	29.833	28.022	31.470
F Parte corrente dell'indebitamento finanziario non corrente	4.143	4.099	3.904
G Altri debiti finanziari correnti	4.971	4.900	6.140
H Altri debiti finanziari correnti verso controllanti, controllate e collegate	134	123	2.948
I Indebitamento finanziario corrente (E+F+G+H)	39.081	37.144	44.462
J Indebitamento (disponibilità) finanziario corrente netto (I-A-B-C-D)	20.930	20.505	31.194
K Debiti bancari non correnti	25.877	27.960	18.018
L Altri debiti non correnti per locazioni finanziarie	31.609	33.610	35.392
M Indebitamento finanziario non corrente (K+L)	57.486	61.570	53.410
N Indebitamento (disponibilità) finanziario netto (J+M)	78.416	82.075	84.604

Nella presente tabella è rappresentato l'indebitamento finanziario netto determinato secondo i criteri indicati nella raccomandazione del CESR (Committee of European Securities Regulators) del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi" e richiamati dalla Consob stessa.

In tale prospetto non viene inserito il valore al *fair value*, pari a € 6,5 milioni, delle n. 929.100 azioni Mediobanca classificate nelle attività finanziarie disponibili per la vendita.

Nel mese di maggio 2011 è stata ceduta la partecipazione nella società Logital S.p.A., pari al 40% del capitale sociale, detenuta dalla Editrice il Giorno S.r.l. con un'entrata finanziaria di € 0,7 milioni.

Nel primo semestre del 2011 è stata registrata un'uscita finanziaria non ricorrente per incentivo all'esodo e liquidazione del trattamento di fine rapporto di € 5,8 milioni rispetto a € 3,4 milioni rilevata nello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Non esistono altre operazioni significative non ricorrenti che hanno avuto impatto sulla posizione finanziaria. Inoltre, non si sono verificate operazioni atipiche o inusuali.

L'indebitamento finanziario netto ed il margine operativo lordo, come definiti in questa relazione, sono valori utilizzati dalla Direzione del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e non sono identificate come misura contabile nell'ambito degli IFRS, pertanto non devono essere considerate un'alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione di tali misure non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.

RISULTATI DELLA CAPOGRUPPO E PER AREE DI ATTIVITÀ

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI DELLA CAPOGRUPPO POLIGRAFICI EDITORIALE AL 30 GIUGNO 2011

Il risultato economico del primo semestre 2011 della società capogruppo Poligrafici Editoriale S.p.A. evidenzia un utile di € 0,5 milioni rispetto ad un utile di € 1,7 milioni del primo semestre 2010.

I ricavi totali del periodo ammontano a € 87,9 milioni con ricavi editoriali per € 44,3 milioni (-4%) e ricavi pubblicitari per € 38 milioni (-1,4%).

Il margine operativo lordo è positivo per € 3,5 milioni rispetto ai € 5,3 milioni dello stesso periodo del 2010.

Il risultato operativo dei primi sei mesi del 2011 è pari a € 1,4 milioni contro € 2,8 milioni dei primi sei mesi del 2010.

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2011 evidenzia un saldo di € 48,9 milioni, con un incremento di € 2 milioni rispetto al 31 dicembre 2010. Nel semestre in esame è stata registrata un'uscita finanziaria non ricorrente di € 4,5 milioni per incentivo all'esodo e liquidazione del trattamento fine rapporto per il personale prepensionato.

Di seguito sono riportati i principali dati economici, patrimoniali e finanziari della società:

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

(in migliaia di euro)	1° sem. 2011	1° sem. 2010
Ricavi	87.865	90.188
di cui:		
- Editoriali	44.259	46.100
- Collaterali	1.587	1.877
- Pubblicitari	38.022	38.577
- Altri	3.997	3.634
Margine operativo lordo	3.490	5.338
Risultato operativo	1.399	2.765
Risultato ante imposte	1.936	3.369
Risultato di periodo	479	1.700

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI/FINANZIARI

(in migliaia di euro)	al 30.06.2011	al 31.12.2010	al 30.06.2010
Attività immobilizzate	170.762	171.520	166.139
Capitale investito netto	125.815	123.132	115.490
Patrimonio netto	76.961	76.316	69.439
Indebitamento finanziario netto	48.854	46.816	46.051

AREE DI ATTIVITÀ DEL GRUPPO

Settore editoriale e pubblicitario

L'ultima indagine Audipress (2011/I) conferma che la media giornaliera dei lettori di *QN Quotidiano Nazionale*, fascicolo sinergico di informazione e cronaca nazionale de *il Resto del Carlino*, *La Nazione* ed *Il Giorno*, è pari a 2,4 milioni e consolida la testata al terzo posto tra i giornali d'informazione più letti. Le vendite dei giornali presentano, nei primi sei mesi del 2011, un decremento del fatturato consolidato di € 1,9 milioni (-4%), rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, per la contrazione dei consumi e per le problematiche diffusionali precedentemente citate.

Il fatturato pubblicitario complessivo del Gruppo del 1° semestre 2011, pari a € 49,6 milioni, presenta un decremento di € 1,7 milioni. Se si esclude l'effetto per il mancato rinnovo del contratto di raccolta pubblicitaria nazionale per *Il Secolo XIX*, scaduto a marzo 2011, il fatturato consolidato rileva una flessione di € 0,5 milioni.

Per quanto riguarda i quotidiani editi dalla controllante Poligrafici Editoriale S.p.A., l'andamento dei dati commerciali del periodo mostra un decremento complessivo dell'1% con un aumento della pubblicità nazionale ed una flessione di quella locale.

La raccolta pubblicitaria *on line* dei siti riconducibili a *Quotidiano.net*, pari a € 1,3 milioni, evidenzia un incremento del 10% rispetto ai primi sei mesi del 2010. Dal mese di giugno la concessionaria del gruppo SPE S.p.A., già attiva sui portali locali, ha iniziato la raccolta della pubblicità nazionale *on line* dei siti di informazione del Gruppo.

Settore stampa per conto terzi

Il settore della stampa grafica in Italia continua a manifestare difficoltà di ripresa a causa dell'andamento recessivo del mercato dei periodici, dei libri, dei cataloghi e dei *folder* e per i forti incrementi dei costi delle materie prime (in particolare carta ed energie). Il fatturato consolidato dei primi sei mesi del 2011, pari a € 13,9 milioni, ha avuto una contrazione del 3,7% rispetto all'analogo periodo del 2010. Il Gruppo, come evidenziato precedentemente, sta predisponendo ulteriori interventi di contenimento e razionalizzazione dei costi di gestione con investimenti produttivi nell'area di stampa di Bologna ed accordi per ridurre il costo del lavoro.

Settore multimediale ed Internet

I siti *on line* del Gruppo hanno confermato, nei primi sei mesi del 2011, il *trend* di crescita con un incremento degli utenti unici e delle pagine viste rispettivamente del 39% e del 30% (dati Nielsen).

Nell'ambito delle strategie di sviluppo nel settore Internet è stata aumentata al 40% la quota di partecipazione nella società Pronto S.r.l., *leader* nel settore delle *directories on line*, e sono stati sottoscritti due contratti di concessione pubblicitaria relativi ai siti www.motorionline.com e www.hardwareupgrade.it, che operano rispettivamente nel settore *automotive* e nel settore della tecnologia (*leader* indiscusso del comparto I.C.T.). Sulla base di tali aggregazioni verticali il Gruppo può ora contare su oltre 450.000 *browser* unici giornalieri e 1.800.000 pagine viste giornaliere (dati Audiweb - luglio 2011).

Infine il Gruppo, al pari dei *competitors*, ha effettuato investimenti negli applicativi per *iPhone* ed *iPad* per rendere visibili le edizioni dei propri quotidiani su tutte le principali piattaforme multimediali. Dal 25 giugno è disponibile la nuova applicazione *iPad* per la lettura di tutte le edizioni locali dei quotidiani del Gruppo mentre da mese di luglio è attivo il nuovo "sfogliatore" fruibile sul *web*.

INFORMATIVA RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Rapporti del Gruppo Poligrafici Editoriale con società collegate, controllanti o parti correlate

Le società del Gruppo Poligrafici Editoriale intrattengono con la società controllante, con le società collegate e correlate rapporti di carattere commerciale, di prestazione di servizi, di consulenza e finanziari.

I principali rapporti sono intercorsi con le seguenti società:

- Monrif S.p.A.: per la gestione della fiscalità di Gruppo tramite la predisposizione del consolidato fiscale, dell' IVA di Gruppo e per la concessione di un finanziamento fruttifero di interessi.
- Rotopress International S.r.l.: per le prestazioni di carattere industriale e tipografico relative alla stampa de *il Resto del Carlino*.
- Solitaire S.p.A.: per l'affitto del ramo d'azienda relativo alla testata *Cavallo Magazine*.
- Burgo S.p.A.: per acquisti di carta sia per il settore quotidiani che per la stampa conto terzi.
- Italia News S.r.l. (in liquidazione): per la vendita di spazi pubblicitari sui siti di informazione del Gruppo. Tutti i rapporti sono regolati alle normali condizioni di mercato.

L'impatto di tali operazioni sulle singole voci del bilancio è evidenziato negli appositi schemi supplementari dello stato patrimoniale e del conto economico e nel seguente prospetto di sintesi:

(in migliaia di euro)	Crediti	Debiti	Prestazioni	
			Effettuate	Ricevute
Società controllante:				
- Monrif S.p.A.	4.310	3.225	83	2
Società collegate:				
- Italia News S.r.l. (in liquidazione)	508	26	425	-
- Rotopress International S.r.l.	-	608	-	1.713
- Pronto S.r.l.	-	15	-	34
Società correlate:				
- Agricola Merse S.r.l.	123	-	12	1
- Ega S.r.l.	134	200	72	184
- Infi S.p.A.	104	47	26	27
- Solitarie S.p.A.	28	213	2	100
- Gruppo Burgo	-	3.246	-	3.976
- Grafiche Zanini S.r.l.	-	207	-	152
Totale	5.207	7.787	620	6.189

GESTIONE DEI RISCHI

Principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macro-economico incluso il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, l'andamento dei tassi per il credito ed il costo delle materie prime. Nel corso dei primi sei mesi del 2011, i mercati finanziari non hanno confermato le aspettative di ripresa prospettate presentando ancora una marcata volatilità con ripercussioni sull'andamento dell'economia reale. La generalizzata difficoltà nell'accesso al credito ed i minori consumi si sono negativamente riflessi su molti settori di attività economica tra cui il settore dell'editoria per i tagli delle campagne pubblicitarie, per il rinvio dei lanci di nuovi prodotti e per la riduzione dei *budget* promozionali.

Ove le misure messe in atto dai governi e dalle Autorità monetarie non siano sufficienti a superare tale situazione e a fronteggiare anche le recenti tensioni internazionali, l'attività, le strategie e le prospettive del Gruppo saranno negativamente condizionate con effetto diretto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischi connessi ai risultati del Gruppo

Il Gruppo Poligrafici Editoriale opera principalmente nei settori dell'editoria ed in via marginale in quello immobiliare. Cali significativi dei consumi e degli investimenti pubblicitari, incrementi dei prezzi dell'energia e delle altre materie prime ed incrementi dei tassi di interesse possono avere effetti negativi sui risultati economici e sulla sua situazione finanziaria.

Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

Per la gestione del fabbisogno finanziario, il Gruppo adotta una procedura vincolante che prevede il rigoroso rispetto di criteri di prudenza e di rischio limitato nella scelta delle opzioni di finanziamento/ investimento e l'assoluto divieto di porre in essere operazioni di natura speculativa.

L'evoluzione della situazione finanziaria del Gruppo dipende da numerose condizioni, ivi incluse, il raggiungimento degli obiettivi previsti, nonché l'andamento delle condizioni generali dell'economia, dei mercati finanziari e dei settori in cui opera.

Il Gruppo prevede di far fronte ai fabbisogni derivanti dai debiti finanziari attraverso i flussi generati dalla gestione operativa, la liquidità disponibile, il rinnovo dei prestiti bancari, peraltro sempre concessi con regolarità ed a condizioni di mercato.

Anche nell'attuale contesto, si prevede di incrementare la capacità di generare risorse finanziarie con la gestione operativa. Le azioni intraprese per il contenimento dei costi di gestione dovrebbero consentire il riassorbimento dei fabbisogni di capitale di funzionamento manifestatisi a seguito degli investimenti produttivi realizzati ed all'erogazione al personale prepensionato del trattamento di fine rapporto, comprensivo degli incentivi all'esodo. Tuttavia ulteriori rilevanti e improvvise riduzioni dei volumi nei ricavi, ed in particolare di quelli pubblicitari, potrebbero ridurre la capacità della gestione operativa di generare cassa.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e di interesse

Operando esclusivamente nell'area euro, il Gruppo non è esposto ad alcun rischio finanziario connesso alla fluttuazione dei cambi.

Il Gruppo Poligrafici utilizza varie forme di finanziamento finalizzate alla copertura dei fabbisogni delle proprie attività. Tutti i finanziamenti sono a tasso variabile senza ricorso a strumenti di copertura.

Variazioni dei tassi di interesse possono comportare incrementi o riduzioni degli oneri finanziari ed avere impatto sui risultati economici. Un ipotetico incremento o decremento del 10% dei tassi medi applicati, a titolo esemplificativo dal 3,5% al 3,85% o al 3,15%, avrebbe portato un effetto a conto economico nei primi sei mesi del 2011 di +/- 123 migliaia di euro, al netto degli effetti fiscali, e di +/- 80 migliaia di euro, al netto degli effetti fiscali, nei primi sei mesi del 2010.

Rischi connessi ai rapporti con i fornitori

Il Gruppo, operando nel settore della stampa, è un grande acquirente di carta. Per evitare che le fluttuazioni di prezzo di questa materia prima abbiano ripercussioni sui bilanci, ha mantenuto un ampio numero di fornitori in modo da poter essere sempre nelle condizioni di ottenere le forniture alle migliori condizioni anche in momenti di maggior tensione: ciò nonostante nei primi sei mesi del 2011 gli aumenti del prezzo della carta hanno determinato maggiori oneri con effetti sulla redditività del Gruppo per la difficoltà di effettuare incrementi del prezzo di vendita dei quotidiani.

Rischi connessi alla politica ambientale

I prodotti e le attività del Gruppo Poligrafici non sono soggetti a particolari norme e regolamenti (locali, nazionali e sovranazionali) in materia ambientale.

Rischio di credito

I principali crediti del Gruppo derivano dalle attività del settore editoriale, del settore grafico e da quello pubblicitario. Relativamente al settore editoriale tali crediti sono in parte coperti da garanzie fidejussorie e pertanto con rischi limitati. Relativamente al settore grafico e pubblicitario la politica del Gruppo è impostata sulla verifica dell'affidabilità e della conoscenza dei clienti prima della sottoscrizione di contratti rilevanti.

I saldi vengono monitorati costantemente nel corso dell'esercizio in modo da limitare le esposizioni ed i contenziosi.

PRINCIPALI AVVENIMENTI INTERVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2011 E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE DEL GRUPPO POLIGRAFICI EDITORIALE

La gestione di tutte le società del Gruppo è proseguita normalmente dopo il 30 giugno 2011.

Nel settore stampa, nel mese di luglio, la controllata Grafica Editoriale Printing S.r.l., nell'ambito del piano di rilancio esposto nell'andamento della gestione, ha definito con König & Bauer AG l'acquisto di un forno "aggiuntivo" per la stampa a caldo e di una nuova rotativa KBA Commander CT a 64 pagine, in sostituzione di un impianto vetusto. L'entrata in produzione di tali apparati, che permetterà anche un contenimento dei costi di gestione e del lavoro, è prevista rispettivamente per ottobre 2011 e per novembre 2012. Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo.

Le prospettive di modesta crescita del PIL nazionale fanno prevedere, nei settori dove opera il Gruppo, le stesse dinamiche rilevate nel primo semestre. In tale contesto sono stati predisposti interventi di miglioramento dei propri prodotti tradizionali (i quotidiani presentano una grafica più moderna con nuovi approfondimenti nei settori "economia", "politica" e "cronaca") oltre ad interventi di sviluppo dell'area digitale con l'integrazione delle strutture redazionali cartacee e multimediali al fine di ampliare l'offerta informativa sui 50 portali locali *on line* e la valorizzazione dei contenuti editoriali attraverso tutte le piattaforme multimediali disponibili sul mercato.

Pur in presenza di scarsa visibilità delle prospettive macro economiche, gli effetti durevoli degli interventi attuati sui costi dovrebbero permettere un recupero di redditività sui risultati di gestione previsti per i prossimi mesi del 2011, se non si verificheranno evoluzioni del mercato ed in particolare della raccolta pubblicitaria marcatamente diverse da quelle ipotizzate.

REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo al 30 giugno 2011 è stato sottoposto a revisione contabile limitata da parte della Deloitte & Touche S.p.A..

NOTIZIE IN ORDINE ALLE AZIONI

L'Assemblea del 28 aprile 2011 ha deliberato l'autorizzazione, nel rispetto delle limitazioni fissate dall'art. 2357 C.C. comma 1 e dall'art. 2359 bis comma 3, all'acquisto di azioni proprie per un numero complessivo tale da non superare i limiti di legge e di azioni della controllante Monrif S.p.A. per un massimo del 2% del capitale sociale.

Nella tabella che segue sono riepilogati i movimenti intervenuti nel primo semestre del 2011:

Società	Rimanenze iniziali		Acquisti		Rimanenze finali		
	Quantità azioni	Valore in euro	Quantità azioni	Valore in euro	Quantità Azioni	Valore in euro	% sul capitale
Poligrafici Editoriale S.p.A.	3.283.665	3.885.659	258.928	121.390	3.542.593	4.007.049	2,68%
Monrif S.p.A. (*)	705.902	285.890	188.707	76.628	894.609	339.951	0,60%

(*) *valutazione al fair value*

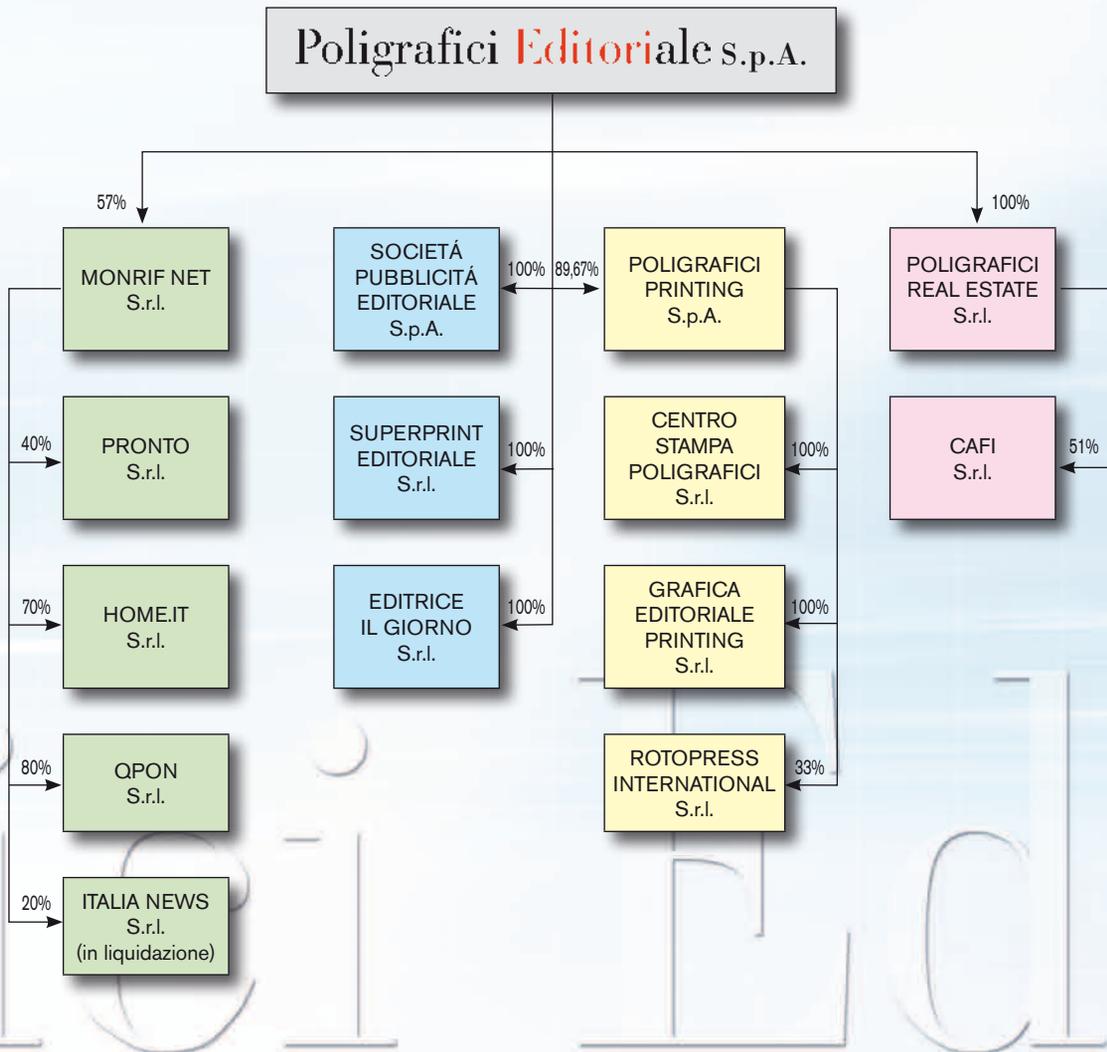
La Società ha iscritto, ai sensi dei principi IAS/IFRS, i valori delle azioni proprie nel patrimonio netto ed i valori delle azioni della controllante nell'attivo corrente. I suddetti acquisti sono effettuati attingendo alla riserva da sovrapprezzo emissione azioni.

PROSPETTO DI RACCORDO TRA I VALORI DI PATRIMONIO NETTO ED IL RISULTATO D'ESERCIZIO DELLA SOCIETÀ CAPOGRUPPO CON I CORRISPONDENTI VALORI CONSOLIDATI

(in migliaia di euro)	Patrimonio Netto al 30.06.2011	Risultato al 30.06.2011	Patrimonio Netto al 31.12.2010
Bilancio semestrale separato della Poligrafici Editoriale S.p.A.	76.961	479	76.316
- Differenza tra patrimonio netto e valore di carico delle partecipazioni e risultati conseguiti dalle partecipate	(15.864)	1.608	(14.097)
- Storno dei dividendi distribuiti	-	(3.351)	-
- Maggiori valori attribuiti alle attività nette delle controllate e differenza di consolidamento al netto dei fondi di ammortamento	20.180	(12)	20.192
- Eliminazione degli utili e delle perdite infragruppo inclusi nel valore dei cespiti	(37.329)	326	(37.655)
- Effetti della valutazione delle società collegate secondo il metodo del patrimonio netto	(786)	397	(1.183)
- Altre rettifiche di consolidamento	912	(133)	1.045
- Stanziamento di imposte differite attive e passive riguardanti l'effetto fiscale delle rettifiche di consolidamento	11.369	(102)	11.471
Totale patrimonio netto	55.443	(788)	56.089
Quota di competenza di terzi	6.748	(57)	6.837
Patrimonio netto del Gruppo	48.695	(731)	49.252

Poligrafici

IL GRUPPO POLIGRAFICI EDITORIALE AL 30 GIUGNO 2011



P
O
l
i
g
r
a
i

**Bilancio semestrale abbreviato
consolidato del Gruppo
Poligrafici Editoriale**

ficci Editoriale

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2011

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

ATTIVITÀ

(in migliaia di euro)	Note	al 30.06.2011	al 31.12.2010
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	1.	104.140	108.828
Investimenti immobiliari	2.	24.493	24.284
Attività immateriali	3.	20.010	19.919
Partecipazioni:	4.		
- in società valutate al patrimonio netto		1.944	2.038
- in società valutate al costo		711	711
Attività finanziarie non correnti	5.	6.702	6.424
Attività per imposte differite	6.	14.326	14.320
Totale attività non correnti		172.326	176.524
Attività correnti			
Rimanenze	7.	5.473	7.846
Crediti commerciali e diversi	8.	67.846	72.269
Attività finanziarie correnti	9.	102	103
Azioni della controllante	10.	340	286
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11.	13.545	12.151
Totale attività correnti		87.306	92.655
Attività non correnti destinate alla dismissione	12.	668	668
Totale attività		260.300	269.847

PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO

(in migliaia di euro)	Note	al 30.06.2011	al 31.12.2010
Patrimonio netto			
Capitale sociale	13.	33.399	33.466
Riserve	14.	41.461	41.221
Utili (perdite) a nuovo	15.	(26.165)	(25.435)
Interessi delle minoranze	16.	6.748	6.837
Totale patrimonio netto		55.443	56.089
Passività non correnti			
Debiti finanziari	17.	25.877	27.960
Fondo rischi, oneri ed altri debiti	18.	7.240	7.636
Fondo TFR e trattamento di quiescenza	19.	30.976	32.541
Debiti per locazioni finanziarie	20.	31.609	33.610
Debiti per imposte differite	21.	3.951	4.200
Totale passività non correnti		99.653	105.947
Passività correnti			
Debiti commerciali	22.	29.328	31.948
Altri debiti correnti	23.	32.707	37.023
Debiti finanziari	17.	34.110	32.244
Debiti per locazioni finanziarie	20.	4.971	4.900
Debiti per imposte correnti	24.	4.088	1.696
Totale passività correnti		105.204	107.811
Totale passività		204.857	213.758
Totale passività e patrimonio netto		260.300	269.847

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e della comunicazione DEM/6064293 del 28 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sulla situazione patrimoniale finanziaria semestrale consolidata sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle pagine successive, oltre che nel commento delle singole voci di bilancio.

CONTO ECONOMICO SEMESTRALE CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	Note	1° sem. 2011	1° sem. 2010
Ricavi	25.	110.754	114.948
Altri ricavi	26.	2.878	2.842
Variatione nelle rimanenze di prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione		120	(122)
Totale ricavi		113.752	117.668
Consumi di materie prime ed altri	27.	19.978	20.150
Costi del lavoro	28.	47.876	49.864
Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	29.	5.835	5.811
Altri costi operativi	30.	37.452	36.842
Totale costi		111.141	112.667
Risultato operativo		2.611	5.001
Proventi finanziari		167	88
Oneri finanziari		1.522	1.346
Totale proventi (oneri) finanziari	31.	(1.355)	(1.258)
Proventi e (oneri) da valutazione delle partecipazioni		215	23
Utile (perdita) prima delle imposte		1.471	3.766
Imposte correnti e differite sul reddito	32.	2.259	2.229
Utile (perdita) prima degli interessi delle minoranze		(788)	1.537
Interessi delle minoranze	16.	57	(263)
Utile (perdita) del periodo del Gruppo		(731)	1.274
Utile (perdita) base per azione (in euro)	33.	(0,00568)	0,00989
Utile (perdita) base diluito per azione (in euro)	33.	(0,00568)	0,00989

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e della comunicazione DEM/6064293 del 28 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul conto economico consolidato sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle pagine successive, oltre che nel commento delle singole voci di bilancio.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO SEMESTRALE CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	Note	1° sem. 2011	1° sem. 2010
Utile (perdita) del periodo prima degli interessi delle minoranze (A)		(788)	1.537
Utili (perdite) da attività finanziarie disponibili per la vendita	14.	287	(1.980)
Oneri per operazioni sul capitale Poligrafici Printing S.p.A.		–	(620)
Imposte relative alle altre componenti di conto economico		7	204
Totale altri utili (perdite) al netto effetto fiscale (B)		294	(2.396)
Totale utile (perdita) complessivo del periodo (A+B)		(494)	(859)
Attribuibile a:			
Azionisti della Capogruppo		(437)	(1.122)
Azionisti di minoranza		(57)	263

RENDICONTO FINANZIARIO SEMESTRALE CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

1° sem. 2011 1° sem. 2010**FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ OPERATIVA**

Utile (perdita) del periodo prima degli interessi delle minoranze	(731)	1.274
Interessi delle minoranze: utile (perdita)	(57)	263
Rettifiche per:		
Ammortamento immobilizzazioni materiali	5.574	5.571
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	261	240
(Plusvalenze) minusvalenze cessione immobilizzazioni	(234)	(15)
(Rivalutazioni) svalutazioni partecipazioni	(215)	(23)
Differenze (attive) passive di cambio non realizzate	–	2
± Totale elementi non monetari	5.386	5.775
± Variazione netta del fondo di trattamento di fine rapporto	(1.565)	(1.088)
± Variazione netta dei fondi rischi ed oneri	(396)	429
± Variazione netta delle imposte differite	(255)	(474)
Flusso monetario operativo prima delle variazioni di capitale circolante	2.382	6.179
± Variazione delle rimanenze	2.373	(1.537)
± Variazione dei crediti commerciali e diversi (inclusi crediti per imposte correnti)	4.423	5.441
± Variazione dei debiti commerciali e diversi (inclusi debiti per imposte correnti)	(4.544)	(427)
Flusso monetario generato (assorbito) dalle variazioni di capitale circolante	2.252	3.477
Disponibilità liquide generate (assorbite) dalla gestione operativa	4.634	9.656
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
– Pagamenti per acquisto immobilizzazioni materiali	(1.104)	(1.840)
+ Incassi da vendita di immobilizzazioni materiali	2	185
– Pagamenti per acquisto immobilizzazioni immateriali	(352)	(61)
– Pagamenti per acquisti di partecipazioni	(140)	(271)
+ Incassi per vendita di partecipazioni	650	–
+ Dividendi percepiti	40	50
Disponibilità liquide generate (assorbite) dalla gestione di investimento	(904)	(1.937)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
± Variazione netta delle attività finanziarie non correnti	24	45
± Variazione netta delle passività finanziarie non correnti (inclusi leasing)	(4.084)	(4.758)
± Variazione netta delle attività finanziarie correnti	9	–
± Variazione netta delle passività finanziarie correnti (inclusi leasing)	1.937	(3.443)
± Variazione netta delle azioni della controllante	(54)	9
+ Incassi per emissione di capitale azionario	–	3.256
– Oneri per operazioni sul capitale	–	(620)
– Dividendi corrisposti	(52)	(24)
Disponibilità liquide generate (assorbite) dalla gestione finanziaria	(2.220)	(5.535)
± Altre movimentazioni di patrimonio netto	(116)	160
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	1.394	2.344
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	12.151	9.578
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	13.545	11.922
Imposte pagate	73	–
Interessi pagati	1.300	1.149

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva legale	Azioni della controll.	Riserva da attività disp. per la vendita	Riserva da sovrapprezzo azioni	Utili (perdite) IAS/IFRS	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	Interessi delle minoranze	Totale patrimonio netto
Note	13	13	14	14	14	14	15	15	15	16	
Valore al 1° gennaio 2011	34.320	(854)	8.386	830	(1.187)	33.192	2.710	(26.120)	(2.025)	6.837	56.089
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	(731)	(57)	(788)
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	-	294	-	-	-	-	-	294
Totale utile (perdita) complessivo	-	-	-	-	294	-	-	-	(731)	(57)	(494)
Destinazione utile/perdite	-	-	-	-	-	-	-	(2.025)	2.025	-	-
Altre movimentazioni	-	-	-	-	-	-	-	1	-	20	21
Movimentazione azioni proprie e della controllante	-	(67)	-	77	-	(131)	-	-	-	-	(121)
Distribuzione dividendi azionisti Poligrafici Printing S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(52)	(52)
Valore al 30 giugno 2011	34.320	(921)	8.386	907	(893)	33.061	2.710	(28.144)	(731)	6.748	55.443
Valore al 1° gennaio 2010	34.320	(828)	8.386	829	(6.196)	33.215	2.710	(21.533)	(4.095)	3.281	50.089
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	1.274	263	1.537
Oneri per operazioni sul capitale Poligrafici Printing S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	(425)	-	-	(425)
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	-	(1.971)	-	-	-	-	-	(1.971)
Totale utile (perdita) complessivo	-	-	-	-	(1.971)	-	-	(425)	1.274	263	(859)
Destinazione utile/perdite	-	-	-	-	-	-	-	(4.095)	4.095	-	-
Altre movimentazioni nei terzi	-	-	-	-	-	-	-	(4)	-	-	(4)
Movimentazione azioni proprie	-	(17)	-	-	-	(15)	-	-	-	-	(32)
Aumento di capitale Poligrafici Printing S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.256	3.256
Distribuzione dividendi azionisti Poligrafici Printing S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(24)	(24)
Valore al 30 giugno 2010	34.320	(845)	8.386	829	(8.167)	33.200	2.710	(26.057)	1.274	6.776	52.426

INFORMATIVA AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N.15519 DEL 27 LUGLIO 2006**SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA CON EVIDENZIATI I RAPPORTI CON PARTI CORRELATE****ATTIVITÀ**

(in migliaia di euro)	al 30.06.2011	di cui parti correlate	al 31.12.2010	di cui parti correlate
Attività				
Attività non correnti				
Immobili, impianti e macchinari	104.140	–	108.828	–
Investimenti immobiliari	24.493	–	24.284	–
Attività immateriali	20.010	–	19.919	–
Partecipazioni:				
- in società valutate al patrimonio netto	1.944	–	2.038	–
- in società valutate al costo	711	–	711	–
Attività finanziarie non correnti	6.702	–	6.424	–
Attività per imposte differite	14.326	–	14.320	–
Totale attività non correnti	172.326	–	176.524	–
Attività correnti				
Rimanenze	5.473	–	7.846	–
Crediti commerciali e diversi	67.846	5.207	72.269	5.581
Attività finanziarie correnti	102	–	103	–
Azioni della controllante	340	–	286	–
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	13.545	–	12.151	–
Totale attività correnti	87.306	5.207	92.655	5.581
Attività non correnti destinate alla dismissione	668	–	668	–
Totale attività	260.300		269.847	

PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO

(in migliaia di euro)	al 30.06.2011	di cui parti correlate	al 31.12.2010	di cui parti correlate
Patrimonio netto				
Capitale sociale	33.399	-	33.466	-
Riserve	41.461	-	41.221	-
Utili (perdite) a nuovo	(26.165)	-	(25.435)	-
Interessi delle minoranze	6.748	-	6.837	-
Totale patrimonio netto	55.443	-	56.089	-
Passività non correnti				
Debiti finanziari	25.877	-	27.960	-
Fondo rischi, oneri ed altri debiti	7.240	-	7.636	-
Fondo TFR e trattamento di quiescenza	30.976	-	32.541	-
Debiti per locazioni finanziarie	31.609	-	33.610	-
Debiti per imposte differite	3.951	-	4.200	-
Totale passività non correnti	99.653	-	105.947	-
Passività correnti				
Debiti commerciali	29.328	4.685	31.948	4.642
Altri debiti correnti	32.707	810	37.023	2
Debiti finanziari	34.110	10	32.244	-
Debiti per locazioni finanziarie	4.971	-	4.900	-
Debiti per imposte correnti	4.088	2.282	1.696	1.384
Totale passività correnti	105.204	7.787	107.811	6.028
Totale passività	204.857	7.787	213.758	6.028
Totale passività e patrimonio netto	260.300		269.847	

CONTO ECONOMICO SEMESTRALE CONSOLIDATO CON EVIDENZIATI I RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

(in migliaia di euro)	1° sem. 2011	di cui parti correlate	1° sem. 2010	di cui parti correlate
Ricavi	110.754	462	114.948	623
Altri ricavi	2.878	93	2.842	87
Variatione nelle rimanenze di prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione	120	-	(122)	-
Totale ricavi	113.752	555	117.668	710
Consumi di materie prime ed altri	19.978	4.025	20.150	4.104
Costi del lavoro	47.876	85	49.864	74
Ammortam. e perdite di valore delle immobilizz.	5.835	-	5.811	-
Altri costi operativi	37.452	2.079	36.842	1.725
Totale costi	111.141	6.189	112.667	5.903
Risultato operativo	2.611	(5.634)	5.001	(5.193)
Proventi finanziari	167	65	88	8
Oneri finanziari	1.522	-	1.346	18
Totale proventi (oneri) finanziari	(1.355)	65	(1.258)	(10)
Proventi (oneri) da valutazione delle partecipazioni	215	-	23	-
Utile (perdita) prima delle imposte	1.471	(5.569)	3.766	(5.203)
Imposte correnti e differite sul reddito	2.259	-	2.229	-
Utile (perdita) prima degli interessi delle minoranze	(788)	(5.569)	1.537	(5.203)
Interessi delle minoranze	57	-	(263)	-
Utile (perdita) del periodo del Gruppo	(731)	(5.569)	1.274	(5.203)

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO

Informazioni societarie

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Poligrafici Editoriale (di seguito anche "Gruppo") al 30 giugno 2011 è stato approvato ed autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione in data 27 luglio 2011.

Il Gruppo Poligrafici Editoriale controllato dalla società Monrif S.p.A. opera in diversi campi:

- quotidiani: con le testate *QN Quotidiano Nazionale*, *il Resto del Carlino*, *La Nazione*, *Il Giorno*;
- periodici: con *Cavallo Magazine*, *Cavallo Sport*, *L'Enigmista*;
- pubblicità: con la concessionaria SPE Società Pubblicità Editoriale S.p.A.;
- stampa: con le società Grafica Editoriale Printing S.r.l., CSP Centro Stampa Poligrafici S.r.l., controllate dalla società Poligrafici Printing S.p.A. e con la società collegata Rotopress International S.r.l.;
- new media: con le società Monrif Net S.r.l., Pronto S.r.l., QPon S.r.l. e Home.it S.r.l.;
- immobiliare: con la società Poligrafici Real Estate S.r.l. e CAFI S.r.l.

La testata *il Resto del Carlino* è il primo quotidiano in Emilia Romagna, Marche e Veneto meridionale, *La Nazione* è la testata *leader* in Toscana, Umbria e parte della Liguria, infine *Il Giorno* è distribuito in Lombardia e nei principali capoluoghi del Nord e centro Italia. Tutte le 46 edizioni delle suddette testate sono distribuite con *QN Quotidiano Nazionale* che costituisce il fascicolo di informazione nazionale e con il *QS Quotidiano Sportivo*, giornale di informazione sportiva nazionale e locale.

Nell'allegato G è fornita l'informativa di settore.

Stagionalità

I ricavi pubblicitari del Gruppo sono soggetti a fenomeni di stagionalità con un rallentamento nei mesi estivi di luglio ed agosto. Pertanto, i valori del fatturato pubblicitario del primo semestre non possono essere considerati rappresentativi dell'intero esercizio.

Criteri di redazione

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in accordo con i principi contabili internazionali (IFRS) emessi dall'*International Accounting Standards Board (IASB)* ed omologati dall'Unione Europea. Con IFRS si intendono anche gli *International Accounting Standards (IAS)* tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC)*, precedentemente denominato *Standing Interpretations Committee (SIC)*.

Pertanto, nella predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, redatto secondo lo IAS 34-Bilanci Intermedi, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo "*Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2011 rilevanti per il Gruppo*".

Si segnala, inoltre, che il bilancio semestrale consolidato abbreviato non comprende tutte le informazioni integrative richieste nel bilancio annuale e dovrebbe essere letto congiuntamente con il bilancio annuale del Gruppo al 31 dicembre 2010.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2011 RILEVANTI PER IL GRUPPO

In data 6 maggio 2010 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS ("*Improvement*") applicabili dal 1° gennaio 2011; di seguito vengono citate quelle che comporteranno un cambiamento nella presentazione, riconoscimento e valutazione delle poste di bilancio, tralasciando invece quelle che determineranno solo variazioni terminologiche o cambiamenti editoriali con effetti minimi in termini contabili, o quelle che hanno effetto su principi o interpretazioni non applicabili dal Gruppo:

IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative: la modifica enfatizza l'interazione tra le informazioni integrative di tipo qualitativo e quelle di tipo quantitativo richieste dal principio circa la natura e la portata dei rischi inerenti gli strumenti finanziari. Questo dovrebbe aiutare gli utilizzatori del bilancio a collegare le informazioni presentate e a costituire una descrizione generale circa la natura e la portata dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari. Inoltre, è stata eliminata la richiesta di informativa circa le attività finanziarie che sono scadute ma che sono state rinegoziate o svalutate.

IAS 1 – Presentazione del bilancio: con la modifica è richiesto che la riconciliazione delle variazioni di ogni componente di patrimonio netto sia presentata nelle note oppure negli schemi di bilancio.

IAS 34 – Bilanci intermedi: attraverso alcuni esempi sono stati inseriti chiarimenti circa le informazioni aggiuntive che devono essere presentate nei bilanci intermedi.

In data 4 novembre 2009 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 24 – Informativa di bilancio sulle parti correlate, che semplifica il tipo di informazioni richieste nel caso di transazioni con parti correlate controllate dallo Stato e chiarisce la definizione di parti correlate. L'adozione di tale modifica non ha prodotto alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICABILI DAL 1° GENNAIO 2011 NON RILEVANTI PER IL GRUPPO

I seguenti emendamenti ed interpretazioni disciplinano fattispecie non presenti all'interno del Gruppo alla data del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato.

In data 8 ottobre 2009 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 32 – Strumenti finanziari: presentazione: classificazione dei diritti emessi al fine di disciplinare la contabilizzazione dell'emissione di diritti (diritti, opzioni o *warrant*) denominati in valuta diversa da quella funzionale dell'emittente. In precedenza tali diritti erano contabilizzati come passività da strumenti finanziari derivati; l'emendamento invece richiede che, a determinate condizioni, tali diritti siano classificati a patrimonio netto a prescindere dalla valuta nella quale il prezzo di esercizio è denominato.

In data 26 novembre 2009 lo IASB ha emesso un emendamento minore all'IFRIC 14 – Versamenti anticipati a fronte di una clausola di contribuzione minima dovuta, consentendo alle società che versano anticipatamente una contribuzione minima dovuta di riconoscerla come un'attività.

In data 26 novembre 2009 l'IFRIC ha emesso l'interpretazione IFRIC 19 – Estinzione di una passività attraverso emissione di strumenti di capitale, che fornisce le linee guida circa la rilevazione dell'estinzione di una passività finanziaria attraverso l'emissione di strumenti di capitale. L'interpretazione stabilisce che, se un'impresa rinegozia le condizioni di estinzione di una passività finanziaria ed il suo creditore accetta di estinguerla attraverso l'emissione di azioni dell'impresa, allora le azioni emesse dall'impresa diventano parte del prezzo pagato per l'estinzione della passività finanziaria e devono essere valutate al *fair value*; la differenza tra il valore contabile della passività finanziaria estinta ed il valore iniziale degli strumenti di capitale emessi deve essere imputata a conto economico nel periodo.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO

In data 12 novembre 2009 lo IASB ha emesso la prima parte del principio IFRS 9 che modifica unicamente i requisiti relativi alla classificazione e valutazione delle attività finanziarie attualmente previsti dallo IAS 39 e che una volta completato sostituirà interamente lo IAS 39. Si sottolinea infine che il processo di adozione del principio IFRS 9 è attualmente sospeso nell'UE e pertanto tale principio non risulta applicabile nell'UE, in attesa di una valutazione complessiva da parte della Commissione Europea sull'intero progetto di sostituzione dello IAS 39.

In data 7 ottobre 2010 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti al principio IFRS 7 – Strumenti finanziari: Informazioni aggiuntive, applicabile per i periodi contabili che avranno inizio il o dopo il 1° luglio 2011 che richiedono ulteriore informativa, relativi ai trasferimenti di attività finanziarie. Gli emendamenti hanno lo scopo di migliorare la comprensione delle transazioni di trasferimento delle attività finanziarie, inclusa la comprensione dei possibili effetti derivanti da qualsiasi rischio rimasto in capo all'impresa che ha trasferito tali attività. Viene inoltre richiesta maggiore informativa in caso di trasferimenti di attività finanziarie avvenuti alla fine del periodo contabile; ciò al fine di garantire maggiore trasparenza.

In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore allo IAS 12 – Imposte sul reddito, che richiede all'impresa di valutare le imposte differite derivanti da un'attività in funzione del modo in cui il valore contabile di tale attività sarà recuperato. Le modifiche introducono la presunzione che un'attività per imposte anticipate sarà recuperata interamente tramite la vendita salvo che vi sia una chiara prova che il recupero possa avvenire con l'uso. A seguito di queste modifiche l'interpretazione SIC 21- Imposte sul reddito - Recupero delle attività rivalutate non ammortizzabili sarà abrogata. L'emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2012.

In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore all'IFRS 1 – Prima adozione degli *International Financial Reporting Standards (IFRS)*, al fine di consentire ai neo utilizzatori degli IAS/IFRS l'utilizzo delle medesime regole di semplificazione previste per i soggetti che avevano effettuato la transizione ai principi contabili internazionali nel 2005; mentre per le imprese che presentano per la prima volta un bilancio in accordo agli IFRS, dopo esserne state impossibilitate a presentarlo a causa dell'iperinflazione, le proposte di modifica prevedono di inserire un'esenzione all'applicazione retrospettiva degli IFRS in sede di prima applicazione, consentendo a tali imprese di utilizzare il *fair value* come sostituto del costo per tutte le attività e passività allora presenti. Tali emendamenti saranno applicabili dal 1° luglio 2011.

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha pubblicato i seguenti principi:

IFRS 10 - *Consolidated Financial Statements*. L'IFRS 10 sostituisce lo IAS 27 - *Consolidated and Separate Financial Statements* e il SIC 12 - *Consolidation-Special Purpose Entities*. Lo IASB ha ravvisato l'opportunità di una rivisitazione del principio contabile sul bilancio consolidato a causa di difformità di comportamenti nell'applicazione dello IAS 27 e del SIC 12 manifestatesi, ad esempio, nell'applicazione del concetto di controllo.

IFRS 11 - *Joint arrangements*. L'IFRS 11 sostituisce lo IAS 31 - *Interests in Joint Ventures* e il SIC 13 - *Jointly Controlled Entities – Non-Monetary Contributions by Venturers*. Un *joint arrangement* è definito un accordo del quale due o più parti hanno il controllo congiunto.

IFRS 12 - *Disclosure of Interests in Other Entities*. L'IFRS 12 deve essere applicato quando un'entità ha interessenze in uno dei seguenti elementi:

- controllate;
- *joint arrangements* (gestioni congiunte, o *joint ventures*);
- collegate;
- entità strutturate non consolidate.

L'IFRS 12 non si applica ai bilanci separati ai quali si applica lo IAS 27 (ad eccezione di quando l'entità abbia interessenze in entità strutturate non consolidate).

IFRS 13 - *Fair value measurement* che stabilisce una guida per la misurazione del *fair value* negli IAS/IFRS. Infatti, il nuovo principio definisce il *fair value*, fornisce una guida per la sua determinazione ed introduce un set di informativa comune a tutte le poste valutate al *fair value*.

IAS 27 - *Separate Financial Statements*. A seguito dell'emissione dell'IFRS 10, l'ambito di applicazione dello IAS 27 è confinato al solo bilancio separato, disciplinando specificatamente il trattamento contabile di partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture* nei bilanci separati. Non sono state apportate modifiche ai principi rivenienti dal vecchio IAS 27 su tali argomenti.

IAS 28 - *Investments in Associates and Joint Ventures* che disciplina la contabilizzazione di partecipazioni in collegate e *joint venture*, nonché i criteri per l'applicazione del metodo del patrimonio netto ed è stato modificato a seguito dell'emissione dell'IFRS 10 e dell'IFRS 11 sopra descritti. Il principio preesistente è stato solo parzialmente modificato; le principali modifiche hanno riguardato la riduzione della quota di partecipazione, vale a dire la quota di partecipazione in una collegata o in una *joint venture* che non comporti la cessazione dell'applicazione del metodo di patrimonio netto. In tale circostanza l'entità che redige il bilancio riclassifica proporzionalmente a conto economico la quota di utili o perdite rilevata nel prospetto di *Other Comprehensive Income* ("OCI"), mentre soltanto la quota ceduta rientra nell'ambito di applicazione dell'IFRS 5. La stessa regola si applica ad una partecipazione in una *joint venture* che, a seguito della cessione parziale, diviene una collegata.

I principi sopramenzionati saranno applicabili dai bilanci degli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2013 o in data successiva. L'applicazione anticipata è consentita solo se tali principi vengono applicati contemporaneamente.

In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso una versione modificata dello IAS 19 - *Employee Benefits*. Tale documento modifica la contabilizzazione dei *defined benefit plans* e dei *termination benefits*. Queste modifiche devono essere applicate nei bilanci degli esercizi che iniziano dal 1° gennaio 2013 o in data successiva; è consentita l'adozione anticipata.

In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso il documento *Presentations of Items of Other Comprehensive Income (amendments to IAS 1)*, frutto di un lavoro congiunto con il FASB, che fornisce una guida sulla presentazione e classificazione degli elementi contenuti nel prospetto di *Other Comprehensive Income* ("OCI"). Le modifiche devono essere applicate nei bilanci degli esercizi che decorrono dal 1° luglio 2012 o in data successiva, con applicazione retrospettica.

Uso di stime

La redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. I risultati che saranno consuntivati potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, obsolescenza magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti ed imposte. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato della Poligrafici Editoriale S.p.A. comprende i prospetti contabili al 30 giugno 2011, predisposti dalla Capogruppo e da tutte le società nelle quali essa detiene direttamente o indirettamente il controllo ai sensi dello IAS 27.

Società controllate, consolidate con il metodo dell'integrazione globale

Le società comprese nell'area di consolidamento sono le seguenti:

	% di possesso sul Capitale sociale	
	diretto	indiretto
CAFI S.r.l. – Bologna – Cap. soc. € 780.000	–	51,00
CSP Centro Stampa Poligrafici S.r.l. – Campi Bisenzio (FI) – Cap. soc. € 11.370.000	–	89,67
Editrice Il Giorno S.r.l. – Bologna – Cap. soc. € 5.000.000	100,00	–
Grafica Editoriale Printing S.r.l. – Bologna – Cap. soc. € 10.000.000	–	89,67
Home.it S.r.l. – Bologna – Cap. soc. € 10.000	–	39,90
Monrif Net S.r.l. – Bologna – Cap. soc. € 300.000	57,00	–
Poligrafici Real Estate S.r.l. – Bologna – Cap. soc. € 30.987.413	100,00	–
Poligrafici Printing S.p.A. – Bologna – Cap. soc. € 30.490.881	89,67	–
QPon S.r.l. – Bologna – Cap. soc. € 100.000	–	45,60
Società Pubblicità Editoriale S.p.A. – Bologna – Cap. soc. € 15.600.000	100,00	–
Superprint Editoriale S.r.l. – Bologna – Cap. soc. € 1.800.000	100,00	–

Società collegate consolidate con il metodo del patrimonio netto

Le società valutate con il metodo del patrimonio netto sono le seguenti:

	% di possesso sul Capitale sociale
Italia News S.r.l. in liquidazione – Bologna – Cap. soc. € 100.000	20,00
Pronto S.r.l. – Merano (BZ) – Cap. soc. € 10.000	40,00
Rotopress International S.r.l. – Loreto (AN) – Cap. soc. € 2.700.000	33,00

L'area di consolidamento è variata rispetto al 31 dicembre 2010 per l'uscita dall'area di consolidamento della società collegata Logital S.p.A., l'incremento di partecipazione nella società Pronto S.r.l. detenuta dalla controllata Monrif Net S.r.l. al 40% e l'ingresso della QPon S.r.l., detenuta all'80% dalla controllata Monrif Net S.r.l., cui si aggiunge, rispetto al 30 giugno 2010, l'ingresso della Home S.r.l., detenuta al 70% della controllata Monrif Net S.r.l.

Inoltre, in data 14 luglio 2011 si è tenuta l'assemblea straordinaria della società Italia News S.r.l. durante la quale la Società è stata messa in liquidazione volontaria.

P
O
l
i
g
r
a
i

NOTE DI COMMENTO ALLE VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

1. Immobili, impianti e macchinari

(in migliaia di euro)	al 30.06.2011	al 31.12.2010
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	69.519	72.978
Immobili, impianti e macchinari in leasing finanziario	33.007	34.392
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.614	1.458
Totale	104.140	108.828

Gli immobili, impianti e macchinari rispetto al 31 dicembre 2010 diminuiscono di 4.688 migliaia di euro. Le immobilizzazioni materiali di proprietà diminuiscono di 3.459 migliaia di euro, come evidenzia la movimentazione esposta nell'allegato A. Le immobilizzazioni materiali acquisite in leasing diminuiscono di 1.385 migliaia di euro, come mostra l'allegato B.

La movimentazione dei lavori in corso e degli acconti è evidenziata nell'allegato C.

Alcuni immobili sono gravati da garanzie reali rilasciate a fronte di finanziamenti bancari: il debito finanziario residuo al 30 giugno 2011 ammonta a 37.833 migliaia di euro.

Relativamente alla valutazione degli *asset* della società controllata Grafica Editoriale Printing S.r.l. (di seguito GEP), in considerazione dei risultati negativi del primo semestre, è stato rivisto il piano pluriennale della società, approvato dal Consiglio di Amministrazione della stessa in data 26 luglio 2011, aggiornando le tempistiche e le modalità di applicazione del piano di riorganizzazione precedentemente previsto.

Alla data di approvazione della presente relazione sono stati già definiti:

- la sottoscrizione di un accordo con le organizzazioni sindacali per la riduzione degli organici e la ridefinizione degli orari di lavoro;
- l'acquisto dal fornitore KBA di un nuovo forno, da installarsi su una delle torri della rotativa Colora che permetterà l'aumento della capacità e dell'offerta con prodotti commerciali fino a 96 pagine, la cui entrata in produzione è prevista entro ottobre 2011;
- l'acquisto dal fornitore KBA di una nuova rotativa Commander CT 64 pagine, da installarsi nel centro stampa di Bologna, che permetterà il potenziamento delle capacità produttive per la stampa per conto terzi e il contenimento dei costi sia di gestione che del lavoro, la cui entrata in produzione è prevista entro la fine del 2012.

Alla luce di quanto sopra la Direzione della società controllata, in accordo con il *management* del Gruppo ha aggiornato il piano pluriennale per il periodo 2011-2016 (di seguito "il piano industriale"), che prevede, già a partire dal 2013, risultati positivi in termini sia di volumi che di marginalità. Il piano industriale è stato utilizzato dalla Direzione del Gruppo al fine di effettuare il test di *impairment*, approvato in data 26 luglio 2011 dal Consiglio di Amministrazione della Poligrafici Printing S.p.A. (società controllante diretta della GEP), da cui è emerso che non risulta necessario apportare svalutazioni al valore di carico degli *asset* della GEP oggetto del test. E' utile evidenziare che gli obiettivi indicati nel piano sopraindicato hanno richiesto da parte della Direzione della GEP e del Gruppo, discrezionalità ed uso di stime, e, pertanto, il mantenimento del valore iscritto degli *asset* della GEP dipende dal successo della riorganizzazione precedentemente descritta, così come rappresentata nel piano industriale.

In merito al test di *impairment* vengono illustrate di seguito le metodologie utilizzate.

Per la *cash generating unit* della GEP è stato stimato il valore d'uso come valore attuale dei flussi di cassa operativi previsti, in funzione di due periodi di tempo: il primo definito dall'orizzonte temporale del Piano Industriale sopramenzionato ed il secondo dal cosiddetto valore terminale (*terminal value*). A tal fine per la *cash generating unit* si è fatto riferimento al risultato operativo, al netto delle imposte, maggiorato di ammortamenti e svalutazioni e diminuito per riflettere gli investimenti operativi e la generazione/assorbimento di cassa derivante dalla variazione del capitale circolante operativo. Il *terminal value* è stato stimato con l'applicazione del metodo della rendita perpetua con crescita pari al 2%.

Il flusso di cassa operativo così determinato è stato scontato utilizzando un tasso di attualizzazione (8,07%) che permette di riflettere il costo/opportunità ponderato di tutte le fonti del capitale (costo

medio ponderato del capitale - WACC), sulla base di una struttura finanziaria rappresentativa del settore di riferimento.

Per quanto riguarda il risultato del test si evidenzia che a fronte di un valore complessivo del capitale investito netto della Grafica Editoriale Printing S.r.l. di complessivi 23,1 milioni di euro, emerge dalle risultanze dei test sopramenzionati, un *enterprise value* dello stesso pari a 31,5 milioni di euro.

Inoltre, è stata elaborata l'analisi di sensitività sui risultati del test rispetto alla variazione degli assunti di base (WACC e tasso "g") che condizionano il valore d'uso della *cash generating unit*. Dai risultati delle analisi di sensitività basate sull'incremento del WACC utilizzato (+0,5%) e della riduzione del tasso "g" (-0,5%), il capitale investito netto della GEP non evidenzia problemi di *impairment*.

Contratti di *leasing*

Di seguito diamo una breve descrizione dei principali contratti di *leasing* in essere al 30 giugno 2011.

Grafica Editoriale Printing S.r.l.

La società controllata GEP Grafica Editoriale Printing S.r.l. ha in essere diversi contratti di *leasing* che riguardano:

- un contratto di *leasing* finanziario con Intesa Leasing S.p.A. per l'acquisto di una rotativa KBA Commander, con scadenza maggio 2018;
- un contratto di *leasing* finanziario con UBI Leasing S.p.A. per l'acquisto della linea di punto metallico Müller Martini, con scadenza giugno 2016;
- un contratto di *leasing* finanziario con UBI Leasing S.p.A. per l'acquisto di un sistema automatizzato di carrelli LGV per la movimentazione di semilavorati e prodotti finiti, scadente nel giugno 2017.

CSP Centro Stampa Poligrafici S.r.l.

La società controllata CSP Centro Stampa Poligrafici S.r.l. ha in essere diversi contratti di *leasing*, i principali riguardano:

- due contratti di *leasing* finanziario con Centro Leasing S.p.A. per due rotative KBA Colora installate presso gli stabilimenti di Campi Bisenzio (FI) e di Bologna, con scadenza novembre 2017 e gennaio 2018;
- un contratto di *leasing* finanziario con Intesa Leasing S.p.A., per una rotativa KBA Colora e un sistema manuale di trasporto bobine KBA Patras installati presso lo stabilimento di Paderno Dugnano (MI), con scadenza ottobre 2017;
- diversi contratti di *leasing* finanziario con UBI Leasing S.p.A., per impianti e macchinari installati presso gli stabilimenti di Campi Bisenzio (FI) e Bologna, con scadenze previste tra luglio 2014 e luglio 2016.

Poligrafici Real Estate S.r.l.

Nel 2003 Poligrafici Editoriale S.p.A. ha ceduto alla società di *leasing* Selmabapiemme Leasing S.p.A. la sede del quotidiano *La Nazione* e contestualmente la società consolidata Poligrafici Real Estate S.r.l., interamente controllata, lo ha acquisito con un *leasing* finanziario con scadenza luglio 2018.

2. Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari comprendono appartamenti, immobili o porzioni di immobili non utilizzati come beni strumentali. Rispetto al 31 dicembre 2010 aumentano di 209 migliaia di euro per effetto principalmente di riclassifiche in parte compensate dagli ammortamenti del periodo.

La movimentazione del semestre è riportata nell'allegato D.

Il *fair value* degli investimenti immobiliari ammonta a € 47,6 milioni. Tale valore è supportato da perizie indipendenti.

3. Attività immateriali

Le attività immateriali sono aumentate di 91 migliaia di euro come mostra l'allegato E.

Testate ed avviamenti

La voce "avviamento", indicata nell'allegato E, si riferisce alla differenza emersa in sede di primo consolidamento tra il valore della partecipazione nella Società Pubblicità Editoriale S.p.A. (SPE), concessionaria della pubblicità del Gruppo ed il suo patrimonio netto consolidato; tale maggior valore non è stato attribuito ad altre attività della SPE.

La voce "testata" si riferisce alla testata *Il Giorno* e rappresenta la differenza fra il costo di acquisto della società Editrice Il Giorno S.r.l. ed il *fair value* delle attività nette acquisite, allocata in sede di primo consolidamento.

L'avviamento e la testata, in conformità a quanto disposto dai principi IAS/IFRS, non vengono ammortizzati, ma sottoposti annualmente, a test di *impairment*, secondo i requisiti richiesti dallo IAS 36 qualora non si rilevino durante l'esercizio indicatori di perdite durevoli di valore.

Ai fini dell'identificazione del valore recuperabile di tali attività è stato stimato il valore d'uso mediante l'attualizzazione dei flussi finanziari futuri stimati per *cash generating unit* a cui avviamento e testata sono stati allocati. L'avviamento relativo alla controllata Società Pubblicità Editoriale S.p.A. ed il maggior valore attribuito alla testata *Il Giorno* sono stati allocati entrambi alla *cash generating unit* rappresentata dal settore editoriale - pubblicitario nel suo insieme, in quanto i flussi finanziari derivanti sia dall'attività di pubblicità, esercitata dalla Società Pubblicità Editoriale S.p.A., sia dalla testata *Il Giorno* sono essenzialmente dipendenti e correlati all'attività del settore editoriale - pubblicitario considerato nel suo complesso. Il Gruppo ha ritenuto corretto individuare in un'unica *cash generating unit* l'allocazione del maggior valore delle partecipazioni SPE S.p.A. ed Editrice Il Giorno S.r.l. in quanto entrambe le società, oltre ad essere gestite secondo indirizzi comuni di Gruppo, in termini di andamento economico risultano pervasivamente condizionate da una gestione unitaria, tale da rendere non significativa la redditività delle stesse separatamente dal suddetto settore. La SPE S.p.A., infatti, essendo la concessionaria di pubblicità del Gruppo, intrattiene la quasi totalità delle transazioni di acquisto spazi pubblicitari con la Poligrafici Editoriale S.p.A. e l'andamento dei ricavi pubblicitari è influenzato dall'andamento della diffusione delle testate edite da quest'ultima (certificazione ADS) e dalla quantità dei lettori delle stesse (indagini Audipress); mentre l'attività della società Editrice Il Giorno S.r.l. consiste esclusivamente nell'affitto del ramo d'azienda rappresentato dalla testata *Il Giorno* alla Poligrafici Editoriale e di conseguenza la redditività della testata è legata unicamente all'andamento del settore editoriale - pubblicitario del Gruppo Poligrafici. La testata *Il Giorno* è infatti integrata editorialmente nel sistema sinergico *QN Quotidiano Nazionale* che comprende anche le testate *de il Resto del Carlino* e *La Nazione* e pertanto sia gli investimenti che la raccolta pubblicitaria sono gestiti unitariamente per le tre testate.

In conformità alla procedura definita nel principio IAS 36, nell'*impairment test* effettuato con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, non è stata rilevata alcuna criticità. In considerazione del fatto che al 30 giugno 2011 non sono emersi indicatori di possibili perdite di valore rispetto alla precedente valutazione, non si è reso necessario effettuare un nuovo *impairment test*.

4. Partecipazioni

Nel semestre la voce "partecipazioni" ha subito una riduzione di 94 migliaia di euro, come si evidenzia nell'allegato F, dovuta principalmente alla vendita a terzi della società Logital S.p.A. e alla valutazione secondo il metodo del patrimonio netto della società Pronto S.r.l.. Con la vendita della società Logital S.p.A. è stata realizzata una plusvalenza pari a 241 migliaia di euro.

5. Attività finanziarie non correnti

Sono così composte:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2011	al 31.12.2010
Depositi cauzionali	212	214
Altri crediti finanziari	-	22
Attività finanziarie disponibili per la vendita:		
Mediobanca S.p.A. - n. 929.100 azioni	6.490	6.188
Totale	6.702	6.424

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Rispetto al 31 dicembre 2010 aumentano di 302 migliaia di euro per effetto dell'adeguamento ai valori di mercato di fine esercizio delle azioni Mediobanca S.p.A..

Al 31 dicembre 2010 era stata rilevata a conto economico la svalutazione di € 6,2 milioni corrispondente alla perdita durevole di valore conseguente al superamento della soglia di trentasei mesi previsti dalla *policy* del Gruppo quale parametro di *impairment*. L'adeguamento del valore a *fair value* al 30 giugno

2011 è rilevato direttamente ad incremento di una riserva di patrimonio netto in quanto tale valore di mercato risultava superiore a quello del 31 dicembre 2010.

6. Attività per imposte differite

La voce accoglie imposte differite attive rilevate dalle società consolidate e nell'ambito del processo di consolidamento, relative a differenze temporanee che si riverseranno negli esercizi successivi.

Principalmente si riferiscono agli accantonamenti al "fondo rischi, oneri" con deducibilità differita e a plusvalenze elise nel consolidato.

ATTIVITÀ CORRENTI

7. Rimanenze

Al 30 giugno 2011 le rimanenze erano così costituite:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2011	al 31.12.2010
Materie prime	4.500	6.856
Prodotti finiti	40	31
Ricambi	933	959
Totale	5.473	7.846

La riduzione della voce rimanenze è principalmente riconducibile ad un maggior livello degli acquisti di carta effettuati a fine 2010 in relazione al previsto aumento dei prezzi della stessa.

8. Crediti commerciali e diversi

L'ammontare dei crediti commerciali e diversi è dettagliato nel seguente prospetto:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2011	al 31.12.2010
Crediti verso clienti	71.382	76.518
Crediti verso la società Monrif S.p.A.	146	125
Crediti verso società collegate	508	867
Crediti verso società correlate	389	334
Crediti commerciali	72.425	77.844
(Fondo svalutazione crediti)	(13.947)	(13.287)
Crediti commerciali al netto del fondo svalutazione crediti	58.478	64.557
Crediti finanziari verso la società Monrif S.p.A.	4.164	4.099
Crediti finanziari	4.164	4.099
Lavori in corso su ordinazione	267	156
Crediti per IVA di Gruppo verso Monrif S.p.A.	-	156
Risconti attivi	1.038	361
Crediti per imposte e tasse	240	238
Anticipi a fornitori	1.436	852
Crediti per insolvenze	146	146
Altri crediti diversi	2.077	1.704
Crediti diversi	5.204	3.613
Totale	67.846	72.269

La riduzione della voce "crediti verso clienti" è dipesa dalla leggera flessione del volume d'affari e dall'effetto del mancato rinnovo del contratto di raccolta pubblicitaria nazionale per *Il Secolo XIX*, scaduto il mese di marzo 2011.

Il credito finanziario verso Monrif S.p.A. è esigibile a vista ed è fruttifero di interessi calcolati ai tassi correnti di mercato.

I crediti commerciali hanno una scadenza media compresa tra 60 e 90 giorni.

Al 30 giugno 2011 i crediti commerciali non scaduti e scaduti ma non svalutati sono i seguenti:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2011	al 31.12.2010
Crediti commerciali non scaduti	41.625	47.871
Crediti commerciali scaduti da meno di 30 giorni	9.025	7.914
Crediti commerciali scaduti fra i 30 e 60 giorni	3.075	3.261
Crediti commerciali scaduti fra i 60 e 90 giorni	1.339	1.665
Crediti commerciali scaduti fra i 90 e 120 giorni	953	867
Crediti commerciali scaduti da più di 120 giorni	16.408	16.266
Totale	72.425	77.844

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è risultata la seguente:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2011	al 31.12.2010
Saldo iniziale	13.287	12.815
Accantonamenti	1.027	3.005
Utilizzo	(367)	(2.533)
Saldo finale	13.947	13.287

9. Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti riguardano:

- per 62 migliaia di euro, il valore di mercato a fine esercizio delle azioni Methorios S.p.A.;
- per 40 migliaia di euro, le azioni Parmalat S.p.A. ricevute in compensazione di crediti commerciali che la società consolidata SPE S.p.A. vantava verso Parmatour S.p.A..

10. Azioni della controllante

L'Assemblea degli Azionisti di Poligrafici Editoriale S.p.A. del 28 aprile 2011 ha rinnovato l'autorizzazione all'acquisto di azioni della controllante Monrif S.p.A.. Il *fair value* al 30 giugno 2011, calcolato applicando i valori di mercato, ha determinato una svalutazione delle azioni in portafoglio di 23 migliaia di euro, direttamente nelle riserve di patrimonio netto.

Si riporta di seguito una tabella indicante la movimentazione di tale voce:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2010		Acquisti		al 30.06.2011		
	Quantità nr. azioni	Valore	Quantità nr. azioni	Valore	Adeguamento al fair value	Quantità nr. azioni	Valore
Monrif S.p.A.	705.902	286	188.707	77	-	894.609	363
Riserve di patrimonio netto	-	-	-	-	(23)	-	(23)
Totale	705.902	286	188.707	77	(23)	894.609	340

11. **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Ammontano a 13.545 migliaia di euro. Le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono evidenziate nel rendiconto finanziario.

I depositi bancari sono a breve termine, con scadenze comprese tra un giorno e tre mesi in relazione alle esigenze finanziarie del Gruppo e maturano interessi a tassi propri del breve termine.

12. **Attività non correnti destinate alla dismissione**

Tale voce include il valore di un terreno di proprietà di Poligrafici Real Estate S.r.l. destinato ad essere venduto nel corso del 2011 a seguito della sottoscrizione di un preliminare di vendita con una società terza. Come previsto dal principio contabile di riferimento (IFRS 5) la valutazione è stata effettuata al minore tra costo e *fair value* dedotti i costi di vendita.

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione del patrimonio netto è stata evidenziata nei prospetti di bilancio.

13. **Capitale sociale**

Il capitale sociale di Poligrafici Editoriale S.p.A. ammonta a 34.320 migliaia di euro ed è costituito da 132 milioni di azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,26 cadauna. Non esistono categorie speciali di azioni.

(in migliaia di euro)	al 30.06.2011
Azioni emesse n. 132.000.000	34.320
di cui: azioni proprie n. 3.542.593	(921)
Totale	33.399

L'Assemblea degli Azionisti di Poligrafici Editoriale S.p.A. del 28 aprile 2011 ha rinnovato l'autorizzazione per l'acquisto di azioni proprie nel rispetto delle limitazioni fissate dagli artt. 2357 e 2359 bis del C.C.. In applicazione allo IAS 32, il valore nominale delle azioni proprie è stato portato in diminuzione del capitale sociale, mentre la differenza con il valore di acquisto è stata portata in riduzione del fondo sovrapprezzo azioni.

14. **Riserve**

La tabella che segue mostra il dettaglio delle riserve:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2011	al 31.12.2010
Riserva legale	8.386	8.386
Azioni della controllante	907	830
Riserva da attività disponibili per la vendita	(893)	(1.187)
Sovrapprezzo azioni	33.061	33.192
Totale	41.461	41.221

La movimentazione è dettagliata nel prospetto delle variazioni di patrimonio netto.

Azioni della controllante

La delibera assembleare del 28 aprile 2011 di Poligrafici Editoriale S.p.A. ha autorizzato l'acquisto di azioni della controllante Monrif S.p.A.. A fronte di questi acquisti è stata creata un'apposita riserva di patrimonio netto attingendo dalla riserva sovrapprezzo azioni.

Riserva da attività disponibili per la vendita

La variazione della riserva da *fair value* rispetto al 31 dicembre 2010 è relativa agli adeguamenti positivi al valore di mercato al 30 giugno 2011 delle azioni Mediobanca S.p.A. per 302 migliaia di euro, delle azioni della società Parmalat S.p.A. per 8 migliaia di euro ed all'adeguamento negativo delle azioni della controllante Monrif S.p.A. per 16 migliaia di euro (al netto delle imposte per 7 migliaia di euro).

15. Utili (perdite) a nuovo

La voce comprende i risultati degli esercizi precedenti non accantonati a riserva di capitale e/o distribuiti agli Azionisti, le riserve per le rettifiche IAS derivanti dalla prima applicazione dei principi IAS/IFRS e il risultato dell'esercizio.

16. Interessi delle minoranze

Gli interessi delle minoranze contabilizzano la quota dei terzi relativa alle seguenti partecipazioni:

- in Monrif Net S.r.l. pari al 43%;
- in CAFI S.r.l., pari al 49%;
- in Home.it S.r.l. pari al 60,10%;
- in QPon S.r.l. pari al 54,40%;
- in Poligrafici Printing S.p.A. pari al 10,33%.

PASSIVITÀ NON CORRENTI

17. Debiti finanziari

I debiti finanziari sono così composti:

(in migliaia di euro)	Situazione al 30.06.2011			Situazione al 31.12.2010		
	Quota a breve	Quota a lungo	Totale	Quota a breve	Quota a lungo	Totale
Finanziamenti bancari	1.143	25.877	30.020	4.099	27.960	32.059
Saldi passivi di conto corrente	29.833	-	29.833	28.022	-	28.022
Debiti finanziari verso Monrif S.p.A.	10	-	10	-	-	-
Debiti finanziari verso Soci	124	-	124	123	-	123
Totale	34.110	25.877	59.987	32.244	27.960	60.204

Ai finanziamenti a lungo ed a breve sono applicati tassi di interesse parametrizzati al tasso Euribor del periodo più uno *spread* in linea con i valori di mercato. Il Gruppo non ha in essere *negative pledges* e *covenants* sulle posizioni debitorie esistenti alla data di chiusura del periodo.

Le linee di credito disponibili, ma non utilizzate al 30 giugno 2011, ammontano ad oltre 55 milioni di euro.

Le scadenze dei debiti finanziari oltre l'anno sono le seguenti:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2011	al 31.12.2010
Da 12 a 24 mesi	5.324	9.528
Da 25 a 36 mesi	5.520	5.585
Da 37 a 48 mesi	5.650	5.568
Da 49 a 60 mesi	4.089	4.009
Da 60 mesi	5.294	3.270
Totale	25.877	27.960

Si riporta qui di seguito il dettaglio dei finanziamenti:

(in migliaia di euro)	Debito al 31.12.2010	Rate pagate nel 2011	Totale al 30.06.2011	Parte entro un anno	Parte oltre l'anno
Banca Popolare di Milano	12.000	–	12.000	–	12.000
Interbanca S.p.A.	4.983	623	4.360	1.246	3.114
UBI Banca	12.226	1.116	11.110	2.297	8.813
Unicredit Banca	2.850	300	2.550	600	1.950
Totale	32.059	2.039	30.020	4.143	25.877

18. Fondi rischi, oneri ed altri debiti

Al 30 giugno 2011 la voce è pari a 7.240 migliaia di euro e comprende 177 migliaia di euro di debiti per depositi cauzionali (237 migliaia di euro al 31 dicembre 2010) e 7.063 migliaia di euro per fondi rischi ed oneri (7.399 migliaia di euro al 31 dicembre 2010).

Di seguito si riporta la movimentazione dei fondi rischi e oneri:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2010	Oneri				al 30.06.2011
		Accantonamenti	finanziari	Utilizzi	Riclassifiche	
Fondo per vertenze legali	7.223	527	56	(813)	5	6.998
Rischi su obbligazioni contrattuali	101	–	–	(101)	–	–
Rischi commerciali	75	–	–	(10)	–	65
Totale	7.399	527	56	(924)	5	7.063

Tali fondi, stanziati a fronte di un'obbligazione attuale che deriva da un evento passato e che genererà un probabile utilizzo di risorse finanziarie future nel medio e lungo termine, tengono conto degli effetti finanziari di attualizzazione.

Il fondo per vertenze legali è relativo alla stima degli oneri che deriveranno da cause civili, penali e di lavoro.

19. Fondo TFR e trattamento di quiescenza

Tale voce include il fondo trattamento di fine rapporto previsto dalla legge 25 maggio 1982, n. 297 che garantisce un'indennità di liquidazione al lavoratore nel momento in cui lo stesso termini il rapporto di lavoro.

Il fondo trattamento di fine rapporto, maturato al 31 dicembre 2006, rappresenta un piano a beneficio definito che si basa sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla retribuzione percepita dagli stessi nel corso di un predeterminato periodo lavorativo e viene attualizzato utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Le quote maturate e maturande dal 1° gennaio 2007 sono state trattate come *Defined Contribution Plan*, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, che nel caso di destinazione al fondo di tesoreria presso l'INPS, assimilando il trattamento contabile a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura.

Gli utili e le perdite derivanti dalla effettuazione del calcolo attuariale sono rilevati a conto economico.

Per determinare il valore dell'obbligazione finale sono state effettuate delle assunzioni metodologiche ed attuariali riportate di seguito.

Assunzioni demografiche

- Tasso di mortalità: calcolato secondo le ultime tavole demografiche-attuariali disponibili, con suddivisione tra popolazione maschile e femminile.
- Tasso di *turnover* del personale dipendente: calcolato sulla media degli ultimi tre esercizi considerando, tra la popolazione maschile e femminile, i prepensionamenti, pensionamenti e dimissioni volontarie.

Assunzioni attuariali

- Tasso di rivalutazione: 3%
- Tasso di attualizzazione: 4,5%
- Tasso atteso di *turnover* dei dipendenti: 3%

La movimentazione del fondo trattamento di fine rapporto e di quiescenza è riportata nella tabella che segue:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2011	al 31.12.2010
Valore attuale dell'obbligazione all'inizio del periodo	32.541	36.018
Costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente:		
- T.F.R.	3.113	6.217
- Trattamento di quiescenza		
Benefici erogati	(4.499)	(8.913)
Anticipi erogati	(322)	(1.083)
Perdita (profitto) attuariale rilevata	143	289
Riclassifiche	-	13
Valore attuale dell'obbligazione alla fine del periodo	30.976	32.541

20. Debiti per locazioni finanziarie

La tabella che segue mostra i debiti per locazioni finanziarie:

(in migliaia di euro)	Pagamenti entro 12 mesi	Pagamenti oltre 12 mesi
BPU Esaleasing S.p.A.	877	3.421
Centro Leasing S.p.A.	1.369	8.871
Intesa Leasing S.p.A.	1.385	9.475
Selmabipiemme Leasing S.p.A.	1.340	9.842
Totale	4.971	31.609

La suddivisione per scadenze dei debiti oltre l'anno è la seguente:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2011	al 31.12.2010
Da 12 a 24 mesi	5.129	5.062
Da 25 a 36 mesi	5.319	5.240
Da 37 a 48 mesi	5.352	5.404
Da 49 a 60 mesi	5.270	10.236
Oltre 60 mesi	10.539	7.668
Totale	31.609	33.610

21. Debiti per imposte differite

La voce accoglie imposte differite rilevate dal Gruppo relative prevalentemente alle plusvalenze a tassazione differita ed all'iscrizione di ricavi o minori costi derivanti dall'applicazione dei principi IAS/IFRS non rilevanti ai fini fiscali.

PASSIVITÀ CORRENTI

22. Debiti commerciali

Al 30 giugno 2011 i debiti commerciali erano così costituiti:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2011	al 31.12.2010
Debiti verso fornitori	24.643	27.306
Debiti verso la società Monrif S.p.A.	125	23
Debiti verso collegate	649	640
Debiti verso società correlate	3.911	3.979
Totale	29.328	31.948

I debiti commerciali non producono interessi ed hanno una scadenza media compresa tra 60 e 90 giorni.

23. Altri debiti correnti

Al 30 giugno 2011 gli altri debiti erano così costituiti:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2011	al 31.12.2010
Debiti verso dipendenti	8.903	9.473
Debiti verso collaboratori esterni	3.836	3.912
Debiti verso agenti per provvigioni	4.587	4.459
Debiti verso aziende concedenti	24	447
Debiti verso istituti di previdenza	5.362	8.360
Debiti per IVA di Gruppo verso Monrif S.p.A.	808	–
Anticipi a clienti	279	257
Risconti passivi	1.058	868
Debiti per imposte diverse	2.227	3.638
Fondi rischi ed oneri	2.763	3.155
Altri debiti	2.860	2.454
Totale	32.707	37.023

24. Debiti per imposte correnti

I debiti per imposte accolgono il debito per IRAP pari a 1.806 migliaia di euro e il debito verso la controllante Monrif S.p.A. di 2.282 migliaia di euro per l'adesione al consolidato fiscale nazionale.

CONTO ECONOMICO

25. Ricavi

Si riporta nella tabella che segue il dettaglio dei ricavi del Gruppo:

(in migliaia di euro)	1° sem. 2011	1° sem. 2010
Vendita giornali e riviste	44.396	46.249
Vendita prodotti collaterali	1.587	1.877
Pubblicità	49.560	51.307
Stampa di prodotti commerciali per conto terzi	13.942	14.481
Diversi	1.269	1.034
Totale	110.754	114.948

Per una migliore comprensione dell'andamento dei ricavi si rimanda a quanto più ampiamente commentato nella relazione intermedia sulla gestione.

26. Altri ricavi

Si riporta qui la composizione della voce "altri ricavi":

(in migliaia di euro)	1° sem. 2011	1° sem. 2010
Affitti attivi e spese condominiali	1.056	1.160
Contributi	4	15
Plusvalenze da alienazione di beni e partecipazioni	241	24
Ricavi diversi e sopravvenienze attive	1.577	1.643
Totale	2.878	2.842

27. Consumi di materie prime ed altri

Si riporta qui di seguito la suddivisione dei consumi di materie prime ed altri:

(in migliaia di euro)	1° sem. 2011	1° sem. 2010
Acquisto di:		
- spazi pubblicitari	777	1.837
- carta	14.007	15.601
- altri materiali di consumo	2.814	3.656
- prodotti finiti	25	21
Variazione delle rimanenze di materie prime	2.355	(965)
Totale	19.978	20.150

La riduzione degli acquisti di spazi pubblicitari è legata, per 1.079 migliaia di euro, alla conclusione del contratto di concessione pubblicitaria nazionale de *Il Secolo XIX* avvenuta alla fine di marzo 2011.

28. Costi del lavoro

La suddivisione della voce "costi del lavoro" risulta la seguente:

(in migliaia di euro)	1° sem. 2011	1° sem. 2010
Salari e stipendi	30.709	31.976
Oneri sociali	10.783	10.960
Trattamento di fine rapporto e di quiescenza	3.103	2.962
Incentivi all'esodo	1.786	2.466
Altri costi	1.495	1.500
Totale	47.876	49.864

Nella voce "incentivi all'esodo" sono compresi gli oneri sostenuti, nei primi sei mesi del 2011, per la fase conclusiva del piano di prepensionamento del personale poligrafico.

Di seguito si riporta l'organico medio del personale dipendente a tempo indeterminato:

		1° sem. 2011	1° sem. 2010
Dirigenti e impiegati	n.	442	473
Operai	n.	154	171
Giornalisti	n.	468	506
Totale	n.	1.064	1.150

29. Ammortamenti e perdita di valore delle immobilizzazioni

Gli ammortamenti sono così formati:

(in migliaia di euro)	1° sem. 2011	1° sem. 2010
Immobilizzazioni materiali di proprietà e investimenti immobiliari	4.112	3.892
Immobilizzazioni materiali acquistate in leasing	1.462	1.679
Attività immateriali	261	240
Totale	5.835	5.811

30. Altri costi operativi

Nella tabella che segue sono dettagliati gli altri costi operativi:

(in migliaia di euro)	1° sem. 2011	1° sem. 2010
Costi dei trasporti	2.737	2.740
Costi di diffusione	810	937
Costi di promozione	3.553	2.960
Costi commerciali	4.087	3.928
Costi redazionali	5.513	5.291
Costi industriali	11.403	11.297
Costi generali	7.216	7.149
Costi per godimento di beni di terzi	1.559	1.481
Costi di quotazione di Poligrafici Printing S.p.A. al mercato AIM	-	237
Minusvalenze da alienazione di beni	7	9
Sopravvenienze passive ed altri costi	567	813
Totale	37.452	36.842

L'incremento della voce "costi di promozione" è dovuta alle spese effettuate nel semestre per sostenere le testate principalmente con le due iniziative "Concorso Memostik Scopri il Tesoro" e la campagna - lancio della nuova grafica di *QN Quotidiano Nazionale*.

31. Proventi e (oneri) finanziari

(in migliaia di euro)	1° sem. 2011	1° sem. 2010
Proventi finanziari		
Interessi attivi:		
- verso controllanti	66	8
- verso banche	33	15
- verso clienti	36	60
Differenze attive di cambio	2	-
Altri proventi finanziari	30	5
Totale proventi finanziari	167	88
Oneri finanziari		
Interessi passivi:		
- verso controllanti	-	18
- verso correlate	1	1
- verso banche	498	555
- per mutui	416	240
- per leasing	385	323
Rettifiche di valore di strumenti finanziari	9	-
Differenze passive di cambio	-	2
Oneri finanziari relativi a valutazioni a <i>fair value</i>	213	207
Totale oneri finanziari	1.522	1.346
Totale	(1.355)	(1.258)

32. Imposte correnti e differite sul reddito

Tale voce risulta così composta:

(in migliaia di euro)	1° sem. 2011	1° sem. 2010
Imposte correnti:		
- I.R.E.S.	908	583
- I.R.A.P.	1.612	1.777
	2.520	2.360
Imposte differite:		
- I.R.E.S.	(257)	(153)
- I.R.A.P.	(4)	22
	(261)	(131)
Totale imposte:		
- I.R.E.S.	651	430
- I.R.A.P.	1.608	1.799
Totale	2.259	2.229

Riconciliazione tra oneri fiscali effettivi e teorici

(in migliaia di euro)	1° sem. 2011		1° sem. 2010	
	Imponibile	Imposta 27,5%	Imponibile	Imposta 27,5%
Risultato prima delle imposte e onere fiscale teorico	1.471	405	3.766	1.036
Costi non deducibili	1.257	346	1.696	466
Redditi non tassabili	(142)	(39)	(1.093)	(301)
Differenze temporanee con fiscalità non rilevata	(217)	(61)	(2.802)	(771)
Totale I.R.E.S.	2.369	651	1.567	430
Totale I.R.A.P. (corrente e differita)		1.608		1.799
Imposte sul reddito iscritte in bilancio (correnti e differite)		2.259		2.229

Ai fini di una migliore comprensione della riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, non si tiene conto dell'IRAP in quanto trattasi di un'imposta calcolata su una base imponibile diversa dall'utile ante imposte.

Si evidenzia che nel primo semestre 2010 era stato rilevato l'utilizzo di una quota delle perdite pregresse del Gruppo per € 3,6 milioni con effetto fiscale precedentemente non rilevato.

Dettaglio imposte differite I.R.E.S.

(in migliaia di euro)	1° sem. 2011		1° sem. 2010	
	Imponibile	Imposta 27,5%	Imponibile	Imposta 27,5%
Imposte differite passive				
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	897	247	1.449	398
Deducibilità di costi sostenuti in esercizi precedenti	2.585	711	1.697	467
Totale imposte differite passive	3.482	958	3.146	865
Imposte differite attive				
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	(3.111)	(856)	(2.600)	(715)
Ricavi esercizi precedenti tassati nell'esercizio	(1.305)	(359)	(1.102)	(303)
Totale imposte differite attive	(4.416)	(1.215)	(3.702)	(1.018)
Totale I.R.E.S.		(257)		(153)

I.R.A.P.

(in migliaia di euro)	1° sem. 2011		1° sem. 2010	
	Imponibile	Imposta 3,9%	Imponibile	Imposta 3,9%
Imposte differite passive				
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	855	33	1.338	52
Deducibilità di costi sostenuti in esercizi precedenti	31	1	–	–
Totale imposte differite passive	886	34	1.338	52
Imposte differite attive				
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	(982)	(38)	(759)	(30)
Ricavi esercizi precedenti tassati nell'esercizio	–	–	–	–
Totale imposte differite attive	(982)	(38)	(759)	(30)
Totale I.R.A.P.		(4)		22

33. Utile o perdita per azione

Come richiesto dallo IAS 33 si forniscono le informazioni sui dati utilizzati per il calcolo dell'utile (perdita) per azione e diluito.

L'utile (perdita) per azione è calcolato dividendo il risultato netto del periodo attribuibile agli Azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.

Ai fini del calcolo dell'utile (perdita) base per azione si precisa che al numeratore è stato utilizzato il risultato economico del periodo dedotto della quota attribuibile a terzi. Inoltre si rileva che non esistono dividendi privilegiati, conversione di azioni privilegiate e altri effetti simili, che debbano rettificare il risultato economico attribuibile ai possessori di strumenti ordinari di capitale. Al denominatore è stata utilizzata la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione.

L'utile (perdita) diluito per azione risulta essere pari a quello per azione in quanto non sono stati emessi strumenti finanziari con potenziali effetti diluitivi.

Di seguito sono esposti il risultato del periodo ed il numero delle azioni ordinarie utilizzati ai fini del calcolo, determinati secondo la metodologia prevista dal principio contabile IAS 33.

(in migliaia di euro)	1° sem. 2011	1° sem. 2010
Risultato netto attribuibile agli Azionisti della Capogruppo	(731)	1.274
<i>Numero medio ponderato di azioni ordinarie per il calcolo del risultato base per azione</i>	<i>128.623.872</i>	<i>128.780.750</i>
Risultato base per Azione-Euro	(0,00568)	0,00989
Risultato diluito per Azione-Euro	(0,00568)	0,00989

34. Rapporti con parti correlate

Le società del Gruppo Poligrafici Editoriale intrattengono con la società controllante, con le società collegate e correlate rapporti di carattere commerciale, di prestazione di servizi, di consulenza e finanziari. I principali rapporti sono descritti nell'apposita sezione della relazione intermedia sulla gestione. L'impatto di tali operazioni sulle singole voci del bilancio è evidenziato negli appositi schemi supplementari dello stato patrimoniale e del conto economico e nel seguente prospetto di sintesi.

(in migliaia di euro)	Crediti	Debiti	Prestazioni	
			Effettuate	Ricevute
Società controllante	4.310	3.225	83	2
Società collegate	508	649	425	1.747
Altre società correlate	389	3.913	112	4.440
Totale	5.207	7.787	620	6.189

Ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 nella definizione di società correlate sono incluse anche le società controllanti e collegate.

35. Impegni

(in migliaia di euro)	al 30.06.2011	al 31.12.2010
Fidejussioni:		
Fidejussioni rilasciate a terzi	8.419	4.110
Beni di terzi presso di noi:		
Altri beni in deposito	526	534
Totale	8.945	4.644

Fidejussioni

Le fidejussioni rilasciate a terzi sono le seguenti:

- 7.886 migliaia di euro per crediti IVA a favore di compagnie assicurative e banche;
- 249 migliaia di euro da Grafica Editoriale Printing S.r.l. alla Banca delle Marche a favore della collegata Rotopress International S.r.l.;
- 254 migliaia di euro per fidejussioni a fronte di contratti di locazione;
- 30 migliaia di euro per fidejussioni diverse di importi minori.

ALLEGATO A IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI DI PROPRIETA'

(in migliaia di euro)	Terreni e fabbricati	Impianti, macchinari e altri	Totale
Costo	65.587	100.596	166.183
Fondo ammortamento	(20.810)	(72.395)	(93.205)
Valore netto contabile di apertura	44.777	28.201	72.978
Cessioni (costo)	–	(119)	(119)
Cessioni (fondo ammortamento)	–	110	110
Acquisti	99	438	537
Ammortamenti	(865)	(2.595)	(3.460)
Riclassifiche (costo)	(88)	(531)	(619)
Riclassifiche (fondo ammortamento)	–	92	92
Totale movimentazioni del periodo	(854)	(2.605)	(3.459)
Costo	65.598	100.384	165.982
Fondo ammortamento	(21.675)	(74.788)	(96.463)
Valore netto contabile di chiusura	43.923	25.596	69.519

ALLEGATO B IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI IN LEASING FINANZIARIO

(in migliaia di euro)	Terreni e fabbricati	Impianti, macchinari e altri	Totale
Costo	2.723	41.205	43.928
Fondo ammortamento	(1.602)	(7.934)	(9.536)
Valore netto contabile di apertura	1.121	33.271	34.392
Acquisti	1	76	77
Ammortamenti	(30)	(1.432)	(1.462)
Totale movimentazioni del periodo	(29)	(1.356)	(1.385)
Costo	2.724	41.281	44.005
Fondo ammortamento	(1.632)	(9.366)	(10.998)
Valore netto contabile di chiusura	1.092	31.915	33.007

ALLEGATO C IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

(in migliaia di euro)	Di proprietà	In leasing	Totale
Valore contabile di apertura	1.458	-	1.458
Acquisti	489	-	489
Riclassifiche (costo)	(333)	-	(333)
Totale movimentazioni del periodo	156	-	156
Valore contabile di chiusura	1.614	-	1.614

ALLEGATO D INVESTIMENTI IMMOBILIARI

(in migliaia di euro)	Di proprietà	In leasing	Totale
Costo	23.095	16.713	39.808
Fondo ammortamento	(10.874)	(4.650)	(15.524)
Valore netto contabile di apertura	12.221	12.063	24.284
Acquisti	1	-	1
Ammortamenti	(396)	(256)	(652)
Riclassifiche (costo)	952	-	952
Riclassifiche (fondo)	(92)	-	(92)
Totale movimentazioni del periodo	465	(256)	209
Costo	24.048	16.713	40.761
Fondo ammortamento	(11.362)	(4.906)	(16.268)
Valore netto contabile di chiusura	12.686	11.807	24.493

ALLEGATO E ATTIVITÀ IMMATERIALI

(in migliaia di euro)	Avviamento	Testata Il Giorno	Brevetti e licenze	Totale
Costo	8.856	9.877	9.669	28.402
Fondo ammortamento	-	-	(8.483)	(8.483)
Valore netto contabile di apertura	8.856	9.877	1.186	19.919
Acquisti	-	-	352	352
Ammortamenti	-	-	(261)	(261)
Riclassifiche (costo)	-	-	(2)	(2)
Riclassifiche (fondo)	-	-	2	2
Totale movimentazioni del periodo	-	-	91	91
Costo	8.856	9.877	10.019	28.752
Fondo ammortamento	-	-	(8.742)	(8.742)
Valore netto contabile di chiusura	8.856	9.877	1.277	20.010

ALLEGATO F PARTECIPAZIONI

(in migliaia di euro)	% di partec.	Situazione al 31.12.2010			Acquisti	Dividendi	Vendite (costo)	Vendite (fondo)	Rivalut. (Svalut.)	Situazione al 30.06.2011		
		Fondo Costo	Svalut.	Netto						Fondo Costo	Svalut.	Netto
Società collegate valutate a patrimonio netto:												
Italia News S.r.l. in liquidazione – Bologna	11,40	20	-	20	-	-	-	-	-	20	-	20
Logital S.p.A. – Bologna	-	3.615	(3.206)	409	-	(3.615)	3.206	-	-	-	-	-
Pronto S.r.l. – Merano (BZ)	22,80	243	-	243	140	(40)	-	-	13	356	-	356
Rotopress International S.r.l. – Loreto (AN)	29,59	1.366	-	1.366	-	-	-	-	202	1.568	-	1.568
Totale società collegate valutate a patrimonio netto		5.244	(3.206)	2.038	140	(40)	(3.615)	3.206	215	1.944	-	1.944
Altre società valutate al costo:												
Ansa S.c.a r.l. – Roma	-	432	-	432	-	-	-	-	-	432	-	432
C.A.A.F. dell'Industria dell'Emilia Romagna	-	4	-	4	-	-	-	-	-	4	-	4
Golf Tolcinasco S.r.l. – Milano	-	119	-	119	-	-	-	-	-	119	-	119
Immobiliare Editori Giornali S.r.l. – Roma	-	152	-	152	-	-	-	-	-	152	-	152
Altre minori	-	4	-	4	-	-	-	-	-	4	-	4
Totale altre società valutate al costo		711	-	711	-	-	-	-	-	711	-	711
Totale partecipazioni		5.955	(3.206)	2.749	140	(40)	(3.615)	3.206	215	2.655	-	2.655

ALLEGATO G

INFORMATIVA DI SETTORE

I settori sono stati identificati sulla base del sistema di rendicontazione interna che il vertice aziendale utilizza per allocare le risorse e per valutare le *performances*, in accordo con l'IFRS 8.

SETTORE PER ATTIVITÀ

(in migliaia di euro)	Settore Editoria - Pubblicità		Settore Stampa		Settore Immobiliare		Elisioni infrasettoriali		Totale	
	1° sem 2011	1° sem 2010	1° sem 2011	1° sem 2010	1° sem 2011	1° sem 2010	1° sem 2011	1° sem 2010	1° sem 2011	1° sem 2010
Ricavi:										
Ricavi totali	100.293	103.568	32.531	33.865	2.033	2.327	(21.105)	(22.092)	113.752	117.668
Risultato operativo	1.664	2.910	69	817	585	912	293	362	2.611	5.001
Costi non ripartiti:										
Proventi e (oneri) finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	(1.355)	(1.258)
Proventi e (oneri) da valutazione delle partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	215	23
Imposte sul reddito	-	-	-	-	-	-	-	-	(2.259)	(2.229)
Risultato netto del periodo di Gruppo e di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	(788)	1.537
Ammortamenti	1.768	1.846	3.606	3.590	754	737	(293)	(362)	5.835	5.811

ALTRE INFORMAZIONI

(in migliaia di euro)	Settore Editoria - Pubblicità		Settore Stampa		Settore Immobiliare		Elisioni infrasettoriali		Totale	
	al 30.06.2011	al 31.12.2010	al 30.06.2011	al 31.12.2010	al 30.06.2011	al 31.12.2010	al 30.06.2011	al 31.12.2010	al 30.06.2011	al 31.12.2010
Attività non correnti di settore	70.620	71.512	56.699	59.780	59.014	59.609	(23.364)	(23.550)	162.969	167.351
Partecipazioni in collegate e altre imprese	1.087	1.383	1.568	1.366	-	-	-	-	2.655	2.749

ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Poligrafici **Editoriale**

Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

I sottoscritti signori Andrea Riffeser Monti, in qualità di Amministratore Delegato, e Stefano Fantoni, in qualità di Dirigente Preposto, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2011.

Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

Si attesta, inoltre, che il bilancio semestrale abbreviato consolidato:

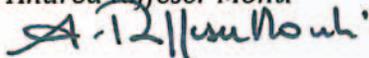
- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La relazione intermedia sulla gestione contiene riferimenti sugli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato consolidato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. Contiene altresì informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Bologna, 27 luglio 2011

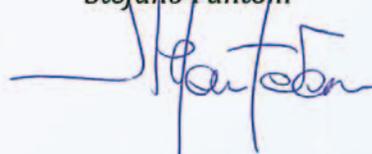
L'Amministratore Delegato

Andrea Riffeser Monti



Il Dirigente Preposto

Stefano Fantoni



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti della Poligrafici Editoriale S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative al 30 giugno 2011 della Poligrafici Editoriale S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Poligrafici Editoriale"). La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della Poligrafici Editoriale S.p.A. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato semestrale abbreviato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 4 aprile 2011 e in data 23 agosto 2010.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Poligrafici Editoriale al 30 giugno 2011 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità, al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Domenico Farioli
Socio

Bologna, 22 agosto 2011

ficci Editori

Poliigrafi

Impaginazione e stampa:
Grafiche BIME s.r.l.

